



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IIS - ENRICO FERMI

AGIS02400L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS - ENRICO FERMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0012500** del **14/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/10/2022** con delibera n. 89*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 96** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 108** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 144** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 148** Attività previste in relazione al PNSD
- 151** Valutazione degli apprendimenti
- 157** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 165** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 168** Aspetti generali
- 169** Modello organizzativo
- 191** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 194** Reti e Convenzioni attivate
- 202** Piano di formazione del personale docente
- 211** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Opportunità

L'Istituto, nel mettere in atto strategie volte a migliorare i percorsi formativi delle studentesse e degli studenti, pone al centro della sua azione educativa una progettualità che, da un lato, mira a combattere forme di emarginazione sociale e, dall'altro, cerca di innalzare il livello di competenze dei degli allievi. Il contesto socio-economico di provenienza delle studentesse e degli studenti delle classi seconde rileva un background familiare medio-alto, secondo i dati ESCS, sia al Tecnico che al Professionale. Il numero di studenti con cittadinanza non italiana è inferiore ai dati di riferimento nazionali.

L'Istituto, attraverso la stesura del PAI, porta avanti da anni un'azione inclusiva nei confronti di tutte le studentesse e di tutti gli studenti con disabilità, con DSA, con difficoltà di sviluppo, con situazioni di disagio che vengono coinvolti in numerose attività per favorire e rafforzare il processo di apprendimento e di socializzazione. La Scuola, nel garantire la valorizzazione degli allievi eccellenti, organizza un'ampia gamma di attività costruttive finalizzate ad accrescere il loro bagaglio culturale quali Giochi della Chimica, Olimpiadi di Informatica, etc. Propone, inoltre, la partecipazione alle iniziative "Safer Internet Day" e "Coding Week" al fine di motivare le studentesse e gli studenti ad un uso consapevole di internet e di incentivare l'utilizzo del coding e del pensiero computazionale.

L'I.I.S.S. "E. Fermi" ha elaborato un proprio piano per l'internazionalizzazione al fine di "favorire e promuovere la dimensione dell'autonomia e della responsabilità dei giovani, per aiutarli a pensare al futuro da protagonisti di un proprio progetto di vita"; l'Istituto, pertanto, si impegna a mettere in campo un insieme di misure ed azioni volte a rendere i curricula più internazionali e a formare il personale della Scuola e gli studenti alle esigenze di una società globalizzata. Tutto ciò al fine di consentire agli alunni di conoscere meglio l'Europa, prepararli a formarsi all'estero, aumentare la loro capacità di competere nel mercato del lavoro, favorirne l'arricchimento culturale attraverso il dialogo tra persone di culture e lingue diverse, stimolare una integrazione sociale nel rispetto delle diversità.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in collaborazione con istituti scolastici europei, associazioni ed enti specifici, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, come previsto dalle priorità 1), 3) e 5) individuate dall'Unione Europea nell'ambito del Quadro strategico in istruzione e formazione per il 2030.



L'I.I.S.S. "E. Fermi", nell'erogazione dei servizi scolastici, si ispira ad una serie di principi fondamentali riportati nella Carta dei Servizi: <https://www.iissfermi.edu.it/home.aspx>

#### Vincoli

La sede centrale è interessata dal fenomeno del pendolarismo, che coinvolge tutti gli studenti provenienti dai paesi limitrofi e dal centro o periferia della città. La maggior parte degli allievi mostra evidenti carenze comunicative, dovute all'uso quotidiano del dialetto e alle scarse esperienze formative extrascolastiche. La quota degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate risulta alta rispetto al dato nazionale. Un elemento di fragilità è rappresentato dalla grave crisi occupazionale, che si riflette sulle condizioni economiche delle famiglie degli studenti, alcune delle quali vivono il dramma della disoccupazione.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità

La sede centrale della Scuola è collocata all'interno della zona industriale di tre comuni, in un contesto produttivo di tipo terziario, caratterizzato da piccole e medie imprese, ma anche dalla presenza del grande ospedale cittadino. Questo permette all'Istituzione di migliorare il percorso formativo degli alunni, nell'ottica di un sistema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), anche in modalità e-learning. La Scuola è protagonista di numerose iniziative con il coinvolgimento di associazioni e agenzie del territorio per arginare la dispersione scolastica e favorire l'inclusione. Il contesto, inoltre, offre opportunità didattiche di tipo storico-archeologico per i palazzi d'epoca presenti nei tre comuni e per la Valle dei Templi, il Museo, la casa di Pirandello, la Fondazione Sciascia e due teatri. Il tasso inerente all'immigrazione non è rilevante secondo il dato regionale, ma continua ad essere significativo per la Scuola. Il tasso di immigrazione, a livello provinciale, rispetto ai benchmark di riferimento, non è elevato. I finanziamenti sull'istruzione da parte del MI, permettono la realizzazione di una progettualità a lungo termine.

#### Vincoli

La sede di Aragona si trova in un contesto periferico rispetto al centro cittadino. Ciò comporta qualche difficoltà organizzativa nella fruizione del ricco patrimonio storico-culturale agrigentino. Gli esigui finanziamenti da parte degli Enti locali, che investono marginalmente sull'istruzione ed, in



particolare, sul rapporto scuola-lavoro, non sempre permettono la realizzazione di una progettualità a lungo termine.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche di cui l'Istituto dispone provengono principalmente dallo Stato e vengono utilizzate per il personale ed il funzionamento generale dell'organizzazione scolastica. Le numerose opportunità e le iniziative che la Scuola intraprende, le adeguate risorse economiche, i congrui finanziamenti assegnati dallo Stato agevolano la realizzazione di ulteriori percorsi progettuali finalizzati all'incremento del successo formativo delle studentesse e degli studenti. Nell'ottica di ampliare l'offerta formativa, l'Istituto ha partecipato a diversi progetti PON.

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto ha attivato, in forma sperimentale, la piattaforma G-Suite for Education per creare situazioni di apprendimento attraverso le tecnologie. Gli strumenti di G-Suite sono stati utilizzati nell'anno scolastico 2019/2020 per permettere la Didattica a Distanza e negli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 al fine di consentire la Didattica Digitale Integrata durante l'emergenza sanitaria; tali strumenti continuano ad essere usati. Le aule ed i locali di uso comune consentono l'accesso alla rete wireless. I docenti hanno libero accesso alle risorse tecnologiche e multimediali e la didattica dei singoli insegnamenti viene regolarmente integrata ed arricchita dall'uso delle Nuove Tecnologie.

L'Istituto dispone di un proprio sito web, interamente gestito da docenti interni, che costituisce un punto di riferimento per tutta la comunità scolastica, un'interfaccia con l'esterno, uno spazio di documentazione delle attività scolastiche ed una opportunità e fonte continua di informazioni per i fruitori. Le tre sedi sono dotate di laboratori muniti di attrezzature all'avanguardia, risorse tecnologiche e multimediali che arricchiscono la didattica delle discipline specifiche d'indirizzo di studio e di quelle dell'area comune, implementando le competenze digitali dei discenti.

Gli edifici scolastici delle tre sedi sono raggiungibili con mezzi di trasporto urbani ed extraurbani e sono dotati di strutture necessarie al superamento delle barriere architettoniche.

La Scuola è punto di riferimento per il mondo del lavoro, soprattutto per le tecnologie applicate, con macchinari e laboratori di ultima generazione. Le numerose opportunità e le iniziative che la scuola intraprende, le adeguate risorse economiche, i congrui finanziamenti assegnati dallo Stato agevolano la realizzazione di ulteriori percorsi progettuali finalizzati all'incremento del successo



formativo delle studentesse e degli studenti.

L'Istituto si impegna nella costante ricerca di collaborazioni professionali e fondi esterni derivanti da enti privati e/o dalla Regione e/o dal Ministero, che possano coadiuvare e approfondire l'impegno dei docenti nello sviluppo di progetti e attività formative.

Sono presenti nelle sedi di Aragona e Favara due biblioteche con un ricco patrimonio librario.

#### Vincoli

Nonostante le numerose opportunità e le iniziative che la Scuola intraprende, risultano limitati i contributi del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, della Regione e dei privati. Tutto ciò costituisce un ostacolo per la realizzazione di ulteriori percorsi progettuali. Le sedi di Favara e di Racalmuto sono prive di palestre.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IIS - ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	AGIS02400L
Indirizzo	VIA MINIERA TACCIA CACI PIRANDELLO S.N.C. ARAGONA 92021 ARAGONA
Telefono	0922602498
Email	AGIS02400L@istruzione.it
Pec	agis02400l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissfermi.edu.it

### Plessi

---

#### ENRICO FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	AGRI024018
Indirizzo	VIA MINIERA TACCIA CACI PIRANDELLO ARAGONA 92021 ARAGONA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li><li>• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE</li></ul>



- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Totale Alunni 366

## IST.PROF.INDUSTRIA E ARTIGIANATO MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice AGRI024029

Indirizzo VIALE CHE GUEVARA FAVARA 92026 FAVARA

- Indirizzi di Studio
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
  - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 107

## IST.PROF.IND. E ARTIGIANATO - RACALMUTO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice AGRI02403A

Indirizzo VIA SOLDATO CARBONE, SN RACALMUTO 92020 RACALMUTO

- Indirizzi di Studio
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
  - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Totale Alunni 125



## IPIA MARCONI - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	AGRI02452P
Indirizzo	VIALE CHE GUEVARA FAVARA 92026 FAVARA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• SERVIZI SOCIO-SANITARI</li><li>• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</li></ul>

## E. FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	AGTF024015
Indirizzo	VIA MINIERA TACCIA CACI PIRANDELLO ARAGONA 92021 ARAGONA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE</li><li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li><li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI</li><li>• ELETTRONICA</li><li>• ENERGIA</li><li>• ELETTROTECNICA</li><li>• INFORMATICA</li><li>• MECCANICA E MECCATRONICA</li><li>• TELECOMUNICAZIONI</li></ul>

Totale Alunni 408



## Approfondimento

---

La sfida dell'I.I.S.S. E. Fermi è quella di non rinunciare alla ricchezza culturale propria della scuola italiana, coniugando in modo equilibrato tradizione e innovazione, identità e inclusione, in modo da consentire una formazione completa che risponda ai bisogni di identità individuale e collettiva dei giovani. Anche per questo si dà largo spazio all'uso delle nuove tecnologie, sia come strumento didattico, sia come competenze relative all'information literacy: capacità di muoversi all'interno di un universo informativo ampio e differenziato, utilizzando in ogni situazione gli strumenti migliori per produrre, reperire, diffondere informazioni e conoscenze in maniera efficace. Una scuola, quindi, che non si presenta come esercizio preparatorio per poi affrontare il mondo, ma che vuol essere essa stessa parte del mondo, non luogo di preparazione alla cultura, ma essa stessa luogo di cultura. Una scuola dalla quale si esca con la mente ricca e aperta, affinché ogni studente possa continuare ad accedere a saperi e competenze lungo l'intero corso della sua vita. Le tappe principali di questa istituzione scolastica permettono di cogliere questo fecondo processo. Il "Fermi" inizia la sua storia come Istituto autonomo nell'anno scolastico 1960/1961 con l'istituzione del Corso per congegnatori meccanici e di quello per l'Industria estrattiva con settore minatore petrolchimico. Negli anni successivi ne sono stati attivati altri, al fine di soddisfare l'esigenza di nuove figure professionali in sintonia con lo sviluppo socio-economico e tecnologico dei settori operanti nel territorio, soprattutto quelli relativi all'elettronica, all'informatica, alla robotica, al sociale. Nell'anno scolastico 2002/2003 è stato istituito il Corso per "Odontotecnico"; dall'1 settembre 2015 l'Istituto ha cambiato la sua denominazione, diventando un I.I.S.S. (IPSIA + ITI). Dall'1 settembre 2016, per effetto del Piano di ridimensionamento della rete scolastica, al "Fermi" di Aragona è stato associato l'I.I.S.S. "G. Marconi" con le due sedi di Favara e Racalmuto. Nello stesso anno è stato attivato l'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico". L'identità odierna del Fermi è il risultato di un processo continuo di evoluzione nel corso del quale gli obiettivi di fondo dell'insegnamento professionale e tecnico sono stati integrati ed arricchiti in maniera coerente con le richieste e le trasformazioni della società contemporanea. L'innovazione è stata ed è presente sia nella realizzazione di indirizzi del tutto nuovi nel nostro ordinamento scolastico, sia nel rinnovamento della didattica.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	32
	Chimica	2
	Elettronica	4
	Elettrotecnica	3
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	4
	Multimediale	6
	Odontotecnico	3
	Scienze	1
	Metodologie operative	3
	Ottico	2
	Telecomunicazioni	1
	Saldatura	1
	Pneumatica	2
	Stazione radio	1
	Moda	1
	Sistemi	2
	Automazione	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
	Campo esterno	1



Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	199
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	69
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	Notebook	139

## Approfondimento

Le tre sedi dell'Istituto sono adeguate, nel complesso, sia a livello strutturale, sia funzionale in termini di aule e laboratori a norma di legge, in continua manutenzione ed aggiornamento. La dotazione di sussidi didattici e di strumentazioni varie permette di realizzare una didattica laboratoriale e prototipi innovativi. Una rete wireless di collegamento copre i locali e permette il collegamento di tutti i dispositivi tecnologici presenti nella scuola. Puntuale e corretta l'attuazione degli adempimenti relativi alla normativa sulla sicurezza negli ambienti di lavoro. L'Istituto dispone dal 2011 di un laboratorio con stazione radio autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico con nominativo speciale IT9CHD.

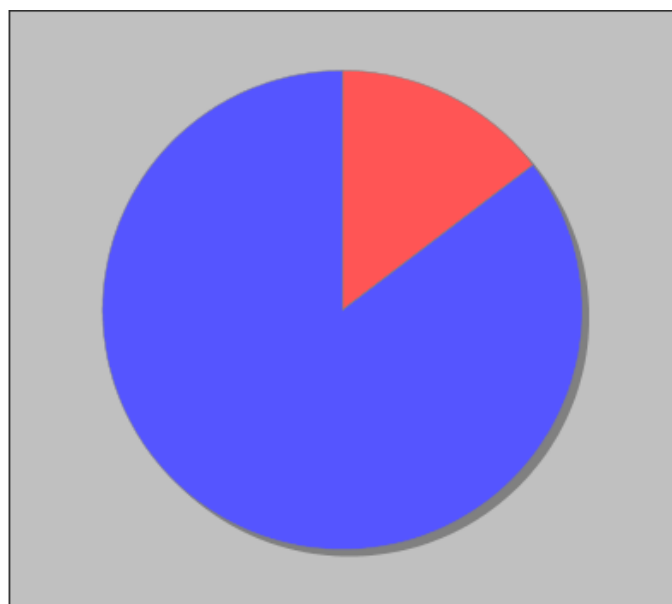


## Risorse professionali

Docenti	133
Personale ATA	44

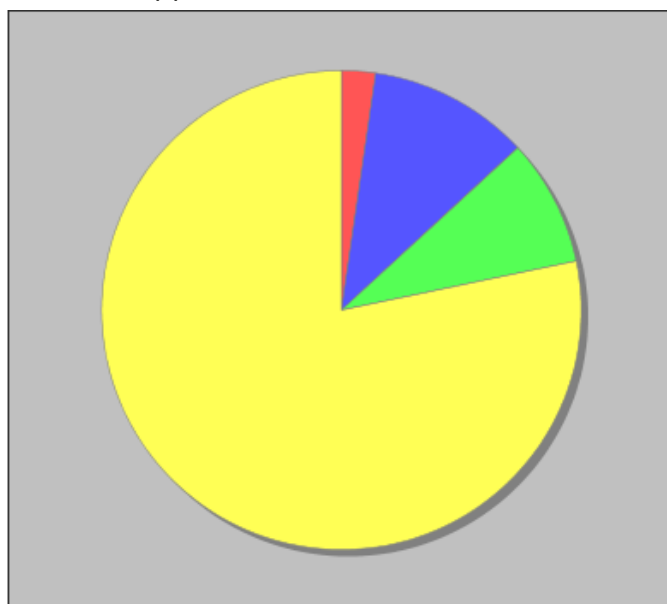
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 175

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 137

### Approfondimento

L'Istituto può fare affidamento su uno staff di personale che, nell'ambito dei diversi ruoli e delle specifiche professionalità, con l'impulso e la guida del Dirigente scolastico, opera per la realizzazione degli obiettivi didattici, educativi e culturali finalizzati a rendere le studentesse e gli studenti protagonisti consapevoli del loro futuro. L'esperienza maturata, le continue proposte di aggiornamento poste in essere dalla scuola, la stabilità del corpo docente aumentano le opportunità



di crescita e di formazione delle studentesse e degli studenti.





## Aspetti generali

Il presente PTOF, elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base delle Linee d'indirizzo formulate dal Dirigente scolastico, finalizzate alla predisposizione del documento relativo al triennio 2022/2025, parte da un'attenta analisi degli esiti del RAV, del contesto in cui agisce la Scuola, nonché dagli obiettivi formativi prioritari indicati dall'art. 1, comma 7 della Legge n. 107/2015. L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "E. Fermi", nel definire le finalità della propria Mission ("Favorire e promuovere la dimensione dell'autonomia e della responsabilità dei giovani per aiutarli a pensare al futuro da protagonisti di un proprio progetto di vita"), pone al centro del processo educativo l'alunno in quanto persona, in un contesto di costruzione attiva di competenze tecniche e trasversali, di conoscenze e relazioni sociali. Nella prospettiva di realizzare una scuola inclusiva, capace di accogliere tutti e di valorizzare le differenze, il "Fermi" tende a strutturare processi educativi incentrati sul rispetto delle diverse caratteristiche sociali, biologiche e culturali di ciascun alunno, che assume così un ruolo attivo nell'itinerario formativo. La Scuola, in collaborazione con le famiglie, le associazioni e gli Enti locali, si muove nell'ottica di contribuire al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza dei giovani che, come futuri cittadini proiettati in un mondo globalizzato, saranno in grado di progettare con altri e, nel contempo, di essere autonomi, consapevoli e responsabili. Tenendo conto della realtà in cui opera, l'Istituto intende attuare la propria Vision ("Centralità dello studente come soggetto attivo di una didattica fondata sulla personalizzazione dei curricula, sul potenziamento delle attitudini, sull'orientamento e finalizzata all'acquisizione di competenze certificabili e spendibili"), impegnandosi, attraverso i suoi percorsi progettuali e professionali, in azioni curriculari ed extracurriculari mirate a fornire agli allievi tutti gli strumenti per sviluppare le loro potenzialità e le competenze sociali e culturali. Fine ultimo dell'Istituto è: ASSICURARE IL SUCCESSO FORMATIVO A CIASCUN ALUNNO.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese raggiungono i livelli 3 e 4.

#### Traguardo

Aumentare del 20% la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese.

#### Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica ed Inglese.

#### Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 25% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

#### Traguardo

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena



cittadinanza.

### Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

### Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

### Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: ALLENIAMOCI ALL'INVALSI**

Il percorso è finalizzato alla sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti all'importanza delle prove INVALSI per la valutazione dell'efficacia della formazione. Il percorso mira, infatti, allo sviluppo negli allievi di specifiche competenze necessarie per lo svolgimento delle prove standardizzate INVALSI. A tal fine vengono proposte attività e prove comuni per classi parallele e simulazioni delle prove INVALSI degli anni precedenti. La metodologia utilizzata dai docenti è di tipo laboratoriale al fine di aiutare gli allievi ad apprendere risolvendo problemi. I docenti sono incoraggiati alla condivisione e allo scambio di materiali e metodi utilizzati.

Gli obiettivi del percorso sono i seguenti: favorire la comprensione da parte degli allievi delle finalità e delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; fornire agli allievi strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia; sostenere gli allievi nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test; aiutare gli allievi a comprendere le caratteristiche delle prove e ad attivare strategie di soluzione dei quesiti; incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Aumentare la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese raggiungono i livelli 3 e 4.

##### **Traguardo**



Aumentare del 20% la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese.

---

### **Priorità**

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica ed Inglese.

### **Traguardo**

Migliorare gli esiti di apprendimento del 25% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

---

## **○ Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

### **Traguardo**

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento anche attraverso la personalizzazione degli apprendimenti.

---



Porre come obiettivo trasversale prioritario nella programmazione del C. di C. la competenza chiave europea

---

Realizzare moduli o itinerari comuni per migliorare i risultati delle prove standardizzate.

---

Revisionare il curriculum di italiano, di matematica e di inglese, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento fisici e virtuali caratterizzati da mobilità e flessibilità, secondo una prospettiva multidimensionale con spazi e attrezzature digitali avanzate.

---

Implementare una didattica laboratoriale attenta all'innovazione e all'uso delle TIC, basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare gli interventi mirati al recupero/potenziamento.

---

Promuovere l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

---





## ○ **Continuità' e orientamento**

Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore.

---

Curare in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento in entrata e in uscita in riferimento agli indirizzi di studio presenti nella scuola.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare attività formative ed informative, valorizzando le risorse interne della scuola, anche in rete con il territorio.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e docenti, attraverso occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti.

---

Attività prevista nel percorso: SVOLGIMENTO DELLE PROVE PARALLELE E DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE INVALSI

---



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni

Responsabile - Docenti referenti d'Istituto per l'INVALSI. - Docenti di italiano e di matematica (classi seconde e quinte) e di inglese (classi quinte).

Risultati attesi I risultati attesi sono i seguenti: ridurre del 5% la differenza rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile; migliorare gli esiti di apprendimento del 25% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese; aumentare del 20% la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese. La didattica finalizzata al raggiungimento delle competenze minime in Matematica e in Italiano per il biennio e in Matematica, Italiano e Inglese per il quinto anno, avrà, come risultato indiretto, un progressivo miglioramento nello sviluppo delle competenze in tutte le discipline e contribuirà alla realizzazione dei target del progetto di miglioramento. La sensibilizzazione nei confronti delle prove INVALSI, inoltre, condurrà alunni e docenti ad una visione di scuola che prepara gli alunni in modo da sviluppare il proprio progetto di vita in qualsiasi luogo.

## ● **Percorso n° 2: UNA SCUOLA PER TUTTI**

Il percorso si caratterizza per una duplice finalità: da un lato, infatti, intende prevenire le situazioni di disagio/svantaggio, offrendo risposte ai bisogni educativi legati alle differenze nei



modi di apprendere e a condizioni particolari che possono essere causa di difficoltà; dall'altro, intende offrire alle studentesse e agli studenti, in possesso di una buona preparazione di base, ulteriori possibilità di arricchimento culturale, allo scopo di ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari. In ordine al primo obiettivo, le risorse umane disponibili (docenti dell'organico potenziato) sono incaricate di gestire azioni individualizzate o rivolte a piccoli gruppi di alunni, soprattutto del primo biennio, di supportarli attraverso lo sviluppo di competenze di base sul metodo di studio (organizzare in modo produttivo il tempo dello studio individuale, schematizzare, curare l'esposizione orale, etc.). L'intervento prende avvio dalla rilevazione delle carenze emerse dall'analisi della situazione di partenza e si sostanzia nella calendarizzazione di attività, per concludersi con la misurazione dei risultati raggiunti. In ordine al secondo obiettivo, per migliorare e supportare adeguatamente le eccellenze, si cerca di sostenere, favorire e ampliare le pratiche scolastiche volte alla valorizzazione delle stesse, partecipando a concorsi di vario tipo nei diversi campi del sapere, promuovendo la cultura del merito, motivando allo studio, stimolando l'esplorazione di tematiche e metodologie nuove, favorendo, attraverso il confronto, la maturazione e la crescita personali. La didattica laboratoriale fa da sfondo integratore al percorso: il ricorso ad una metodologia di lavoro volta al "fare" costituisce, in effetti, una scelta adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati, dal momento che consente a tutte le studentesse e a tutti gli studenti di esprimere al meglio le proprie potenzialità e le proprie inclinazioni. L'utilizzo delle TIC, inoltre, rende accattivante lo svolgimento dell'attività progettata, incidendo sulla motivazione ad apprendere, soprattutto sul versante del recupero delle competenze.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

#### **Traguardo**

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

---



## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

### Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Realizzare percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento anche attraverso la personalizzazione degli apprendimenti.

---

Porre come obiettivo trasversale prioritario nella programmazione del C. di C. la competenza chiave europea

---

Elaborare, in seno ai Dipartimenti disciplinari, criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

---

Realizzare moduli o itinerari comuni per migliorare i risultati delle prove standardizzate.

---



Revisionare il curriculum di italiano, di matematica e di inglese, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento fisici e virtuali caratterizzati da mobilità e flessibilità, secondo una prospettiva multidimensionale con spazi e attrezzature digitali avanzate.

---

Implementare una didattica laboratoriale attenta all'innovazione e all'uso delle TIC, basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti di apprendimento.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare gli interventi mirati al recupero/potenziamento.

---

Promuovere l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore.

---



Curare in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento in entrata e in uscita in riferimento agli indirizzi di studio presenti nella scuola.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aprire la scuola al territorio, dando alle associazioni locali la possibilità di utilizzare gli spazi della palestra e dei laboratori.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare attività formative ed informative, valorizzando le risorse interne della scuola, anche in rete con il territorio.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e docenti, attraverso occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti.

---

Attività prevista nel percorso: **IMPARIAMO AD IMPARARE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori
	Consulenti esterni

Responsabile

Per favorire l'apprendimento degli allievi e valorizzare le loro differenti capacità e le competenze sociali, i docenti dell'Istituto privilegeranno una didattica laboratoriale, mirata alla costruzione di un metodo di studio attraverso la mappatura delle informazioni, la scheda per prendere appunti. Saranno, altresì, svolte esercitazioni per il consolidamento o l'approfondimento degli strumenti di base per "imparare ad imparare", approcciandosi in modo adeguato alle diverse discipline. I docenti dell'Istituto coordineranno tutte le fasi del percorso e metteranno in atto, in modo sistematico, un monitoraggio in itinere, rimodulando gli interventi, calibrandoli agli specifici bisogni formativi delle studentesse e degli studenti.

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio, attraverso interventi ed azioni personalizzati e con l'ausilio di svariate metodologie di insegnamento, anche avvalendosi delle TIC; acquisire autonomia e consapevolezza sul proprio processo di apprendimento.

## ● **Percorso n° 3: SCUOLA E PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA**

Il percorso è finalizzato alla promozione dell'adesione responsabile della persona ai valori della vita democratica, alle leggi e alle regole sociali e costituzionali, ai fini di una solidale crescita nella convivenza civile attraverso il coinvolgimento della scuola, della famiglia e del territorio. In particolare, il percorso intende sollecitare nelle studentesse e negli studenti, soprattutto del



primo biennio, la costruzione di un'identità che li porti a pensare ed agire in un'ottica sociale di appartenenza ad una comunità. La scuola, in questo senso, non ha solo il compito di istruire i suoi giovani e di accompagnarli lungo il percorso della loro crescita agevolando la progressiva maturazione di capacità e di competenze, ma ha il dovere di contribuire alla loro formazione sociale affinché possano maturare e diventare pienamente cittadini democratici. Promuovere un'educazione al rispetto per se stessi, per gli altri, per le regole del vivere civile significa, quindi, promuovere partecipazione e condivisione. Per vivere la legalità a scuola, è necessaria la concorrenza di più elementi: la condivisione delle regole, la partecipazione alle scelte e alle decisioni, la conoscenza e la condivisione della strada da percorrere e degli strumenti da utilizzare per essere autenticamente liberi, ma anche saper discutere, saper valutarsi e valutare, saper confrontarsi con le opinioni altrui, sapersi aprire al dialogo e alla relazione in una logica interculturale. La scuola aperta al mondo esterno, in interazione costante con la famiglia e con tutti i soggetti del territorio, diventa luogo di incontro e di scambio, di relazioni e di occasioni, moltiplicando le opportunità di apprendimento e facilitando il dialogo tra giovani ed istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse, garantendo la capacità di dialogare in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all'altro. Vanno, quindi, promosse le capacità progettuali ed organizzative anche in rapporto alle peculiarità territoriali e allo stretto collegamento con le famiglie, le autorità locali, il territorio nel suo complesso.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

#### **Traguardo**

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

---





## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare, in seno ai Dipartimenti disciplinari, criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aprire la scuola al territorio, dando alle associazioni locali la possibilità di utilizzare gli spazi della palestra e dei laboratori.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



## famiglie

Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e docenti, attraverso occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti.

Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani adulti che hanno abbandonato gli studi.

## Attività prevista nel percorso: STUDENTI IN REGOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori

Responsabile

La scuola è un contesto sociale nel quale i giovani apprendono e si confrontano con il tema delle regole e della disciplina, mettendosi alla prova. Partendo dal presupposto secondo cui la "regola" viene considerata come un'opportunità di corretta integrazione in ogni sistema sociale organizzato e, allo stesso tempo, un'espressione di democrazia, gli insegnanti accompagneranno le studentesse e gli studenti alla lettura e all'analisi di alcuni documenti fondamentali per una partecipazione matura e democratica alla vita dell'Istituto: lo



Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Regolamento di Istituto, il Regolamento Anti-Bullismo, indicazioni finalizzate a mitigare gli effetti delle infezioni da SARS-COV-2. Le studentesse e gli studenti saranno, altresì, motivati a discutere e riflettere sulle regole di comportamento da adottare durante alcuni momenti di vita scolastica, quali assemblee di classe, assemblee di istituto. Per quanto concerne la metodologia, viene privilegiato l'approccio operativo, affiancato da un approccio teorico. Per quanto riguarda le verifiche, sono previsti strumenti diversi: dal questionario, al dibattito e all'esposizione.

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza. Grazie al prezioso lavoro dei docenti la scuola può diventare palestra di democrazia, innanzitutto attraverso la costruzione di un clima di lavoro positivo, fatto di rispetto per il modo di essere di ciascuno e per le diverse opinioni. Discutere insieme costituisce un sostegno cognitivo all'apprendimento di capacità argomentative e alla riorganizzazione delle conoscenze, diventa quindi una risorsa fondamentale per imparare a ragionare e per sviluppare il pensiero critico. Per questo costituiranno momento di crescita democratica i dibattiti argomentati all'interno di una scuola che deve essere sempre più una comunità, un luogo del vivere democratico dove l'appartenenza condivisa si costruisce, dove le differenze si incontrano, dove la partecipazione attiva si insegna anche attraverso azioni concrete.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto pianifica ed attua strategie innovative, intese ad utilizzare diverse metodologie didattiche, a consolidare le abilità dei propri studenti attraverso interventi che siano riconducibili alle competenze di cittadinanza. Il ricorso al metodo delle "Buone Pratiche" in ambito formativo-educativo, per il suo carattere di trasferibilità e di riproducibilità, costituisce un importante elemento per sostenere il processo di innovazione didattica e per condividere le esperienze più significative, che vengono messe a disposizione di tutta la comunità scolastica tramite la creazione di un Repository nel portale dell'Istituto, da considerarsi punto forte di una Scuola che ricerca e sperimenta percorsi significativi di apprendimento. Si ritiene che questo "ambiente digitale" possa incidere positivamente sulla crescita e diffusione della conoscenza, migliorando il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

La consapevolezza che non solo le modalità didattiche, ma anche i contesti di apprendimento devono essere ripensati completamente, ha indotto il nostro Istituto a partecipare ai progetti finanziati (PON 2014-2020) per la realizzazione di laboratori di informatica, linguistici, meccanica/meccatronica, ottica. Tutto ciò serve a creare "spazi per l'apprendimento", che coniugano la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale nella quale vengono messi in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi e il docente. Centrale è l'aspetto della possibilità di vivere una didattica innovativa, che favorisca la ricerca, la riflessione, la costruzione e la condivisione della conoscenza.

Poiché il livello di internazionalizzazione delle scuole diventa un indice importante, così come la mobilità studentesca, che assume un ruolo fondamentale nella preparazione dei ragazzi, la Scuola ha avvertito la necessità di internazionalizzarsi, ossia di integrare le attività che coinvolgono elementi di rapporto con l'estero nelle normali attività didattiche, aprendosi al mondo globale e consentendo alle studentesse e agli studenti di fare esperienze internazionali, acquisendo competenze trasversali

L'Istituto "E. Fermi" ha aderito:

- all'avviso pubblico del MI prot. 10812 del 15/05/2021 per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, al fine di migliorare



l'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico;

- all'avviso MI Prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza;
- al Progetto: F.S.E. P.O.N. “Programma Operativo Complementare (POC) – “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” – 2014-2020 - finanziato con FSE e FDR Asse I – Istruzione - Obiettivo specifico 10.1 - Riduzione della dispersione scolastica e formativa - Azione: 10.1.1. – Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità - Sotto-azione: 10.1.1A- Interventi per il successo scolastico degli studenti - Titolo Progetto: "Tutti Fermi ai blocchi della ri-partenza";
- all'azione F.S.E. P.O.N. “Programma operativo nazionale (PON E POC) – “Per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento” –2014-2020 - Asse I – Istruzione

\* Obiettivo specifico 10.1 – Sotto-azione 10.1.1A - Titolo Progetto: Re-Stare insieme

\* Obiettivo specifico 10.2.2 - Sotto-azione: 10.2.2A - Titolo Progetto: Ri-Uniamoci

- al Progetto: F.S.E. P.O.N. “Programma Operativo Complementare (POC) – “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” – 2014-2020 - finanziato con FSE e FDR Asse I – Istruzione - Obiettivo specifico: 10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi - Azione: 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base - Sotto-Azione: 10.2.2A – Competenze di base - Titolo Progetto: “Technological Innovation”;
- al Programma Erasmus+ Azione KA122 Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento - Ambito VET - Progetto n. 2021-1-IT01-KA122-VET- 000016459 - 30 mobilità verso Spagna e Portogallo.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende proseguire il percorso di progettazione di spazi didattici innovativi attraverso



l'implementazione della dotazione tecnologica e l'integrazione delle TIC nella didattica. Un esempio di attività innovativa realizzata:

- laboratori didattici innovativi attraverso i finanziamenti PON FESR (laboratori di chimica, ottica, meccanica/meccatronica, linguistico).

Si intende proseguire con l'integrazione nella pratica didattica di metodologie innovative, quali:

- metodologie laboratoriali in compresenza con docenti di potenziamento;
- Flipped classroom (classe capovolta);
- Cooperative Learning - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo;
- Inquiry Based Learning - approccio pedagogico promosso dalla Commissione Europea (Rapporto Rocard 2007) basato sull'investigazione, che stimola il pensiero critico, la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni;
- Inquire Based Science Education (IBSE) strutturato secondo un processo ciclico basato su 5 fasi, supportate dagli strumenti tecnologici;
- Problem - Based Learning - apprendimento basato sui problemi prevalentemente per le discipline scientifiche; il PBL è un metodo basato sull'uso di problemi come punto di partenza per l'acquisizione di nuove conoscenze.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'obiettivo è quello di implementare e migliorare gli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio:

- prove comuni (per disciplina, per classi parallele) d'ingresso e di recupero in itinere e finale;
- griglie di valutazione comuni per dipartimento;



- griglie di valutazione adattate per alunni con bisogni educativi speciali.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende proseguire il percorso di progettazione di spazi didattici innovativi attraverso l'implementazione della dotazione tecnologica e l'integrazione delle TIC nella didattica.

Un esempio di attività innovativa realizzata:

- laboratori didattici innovativi attraverso i finanziamenti PON FESR (laboratori di ottica, meccanica/meccatronica, linguistico).





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

In particolare, l'Investimento 1.4 - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

L'Istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, è chiamata a progettare le azioni legate all'Investimento 1.4, tenendo conto dei seguenti orientamenti-chiave, per garantirne l'efficacia e il raggiungimento dei target del PNRR:

- progettare azioni che abbiano una visione lungimirante attraverso piani pluriennali per costruire, formare, sedimentare e rendere efficaci culture omogenee tra scuola o reti di scuole, famiglie, comunità locali, volontariato e terzo settore e per rendere robusti i legami con gli attori del territorio. Le azioni devono garantire un primo raggiungimento dei risultati già a dicembre 2024;
- favorire progetti di rete con altre istituzioni scolastiche presenti sul territorio (compresi i CPIA) in modo da creare sinergie territoriali, collaborazioni e scambi, anche attraverso occasioni sistematiche e continuative di "gemellaggi". Si dovrà creare una rete di scuole che affrontano sfide simili anche in altri territori, attraverso progetti e innovazioni che si sono rivelate efficaci. Lo scambio e il confronto





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di esperienze innovative virtuose, anche organizzando visite periodiche e ospitalità reciproche, insieme a momenti di formazione condivisa, possono contribuire a costruire e arricchire un “immaginario resiliente” fondato non tanto su enunciazioni di principio, quanto sul “toccare con mano” esperienze in grado di ampliare e moltiplicare i punti di vista dai quali affrontare un problema complesso, dovuto a molteplici fattori;

- costruire una comunità educante anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio: da qui le scuole predispongono una progettazione che si caratterizza non come un intervento una tantum e parziale, ma come un’azione di sistema pluriennale, adattata alle specifiche realtà dei diversi territori e finalizzata a valorizzare l’insieme dei soggetti del territorio e delle risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell’offerta formativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti. Le scuole sono chiamate a sviluppare, anche in raccordo con gli altri soggetti del territorio (enti locali, enti di terzo settore, centri per l’impiego), una progettualità di ampio respiro per il miglioramento e l’arricchimento dell’offerta educativa, che terrà conto delle buone pratiche già in campo, evitando sovrapposizioni e curando anche l’integrazione tra risorse e dispositivi già in essere. Il coinvolgimento degli enti del Terzo settore avviene attraverso forme di co-progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento in conformità con quanto disposto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”. Le scuole valorizzano, inoltre, il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti, anche con l’offerta di occasioni di formazione e partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti;

- offerta curricolare integrata con quella extracurricolare: interventi capaci di intrecciare i percorsi di apprendimento curricolari con quelli extra-curricolari, alimentando e facendo crescere una metodologia che sappia integrare e giovare di esperienze multiple. Ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l’apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l’intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con gli enti locali (Comuni, Province etc.);

- creare percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale. Presa in carico individuale: definizione di programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio;

- prestare cura all’orientamento nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità, in sinergia anche con quanto previsto dalla riforma del sistema di orientamento scolastico. Tre elementi sono necessari perché l'orientamento abbia senso ed efficacia: 1. opzioni chiare di scelta per i percorsi successivi; 2. spazi fisici riconoscibili; 3. tutoring/mentoring personalizzati.

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

Per sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico, nell'ambito dell'autonomia della scuola, è stato costituito un **Team per la prevenzione della dispersione scolastica** composto da docenti dell'Istituto. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporterà la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Il team coadiuverà il Dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorderà, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

La Scuola, anche in rete con le altre scuole presenti sul territorio, con il supporto del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, progetterà azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4 con la necessità di un confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV).

Le tipologie di attività didattiche e formative che la Scuola intende avviare sono le seguenti:

- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie;
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base;
- percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Il monitoraggio avrà come obiettivo, da un lato, la misurazione del grado di avanzamento delle azioni, il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice, dall'altro la realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione. I dati di monitoraggio saranno resi disponibili all'interno di una piattaforma di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

mentoring/tutoraggio che consentirà di avere, in tempo reale, lo stato di avanzamento delle azioni.

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.



## Aspetti generali

L'Istituto offre un'ampia ed articolata offerta formativa, articolata in due percorsi: Professionale e Tecnico.

Il PROFESSIONALE si articola in quattro indirizzi:

PER IL SETTORE SERVIZI

Servizi socio-sanitari e Servizi per la sanità e l'Assistenza Sociale (diurno e serale)

Odontotecnico

Ottico

PER IL SETTORE INDUSTRIA ED ARTIGIANATO

Manutenzione e Assistenza Tecnica (diurno e serale)

Il TECNICO si articola in cinque indirizzi:

PER IL SETTORE TECNOLOGICO

Informatica e telecomunicazioni

Meccanica, mecatronica ed energia

Chimica, Materiali e Biotecnologie

Elettronica ed Elettrotecnica

Sistema Moda

ISTITUTO PROFESSIONALE

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze specifiche di indirizzo:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.



- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

#### SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

##### Competenze specifiche di indirizzo:

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del





monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

#### ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze specifiche di indirizzo:

- Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.
- Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
- Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi. - applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- Interagire con lo specialista odontoiatra.
- Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

#### ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

Competenze specifiche di indirizzo:

- Realizzare ausili ottici su prescrizione del medico e nel rispetto della normativa vigente.
- Assistere tecnicamente il cliente, nel rispetto della prescrizione medica, nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base delle caratteristiche fisiche, dell'occupazione e delle abitudini.
- Informare il cliente sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti.
- Misurare i parametri anatomici del paziente necessari all'assemblaggio degli ausili ottici.
- Utilizzare macchine computerizzate per sagomare le lenti e assemblarle nelle montature in



conformità con la prescrizione medica.

- Compilare e firmare il certificato di conformità degli ausili ottici nel rispetto della prescrizione oftalmica e delle norme vigenti.
- Definire la prescrizione oftalmica dei difetti semplici (miopia e presbiopia, con esclusione dell'ipermetropia, astigmatismo e afalchia).
- Aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa.

#### MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze specifiche di indirizzo:

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali curare la manutenzione.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
- Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

#### ISTITUTO TECNICO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:





- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici).
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

##### Competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in



cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze inerenti al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

#### ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Competenze specifiche di indirizzo:

- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- Gestire progetti.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.



## INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Competenze specifiche di indirizzo:

- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, vengono approfonditi l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

## MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Competenze specifiche di indirizzo:

- Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di



sistemi termotecnici di varia natura.

- Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

#### SISTEMA MODA

Competenze specifiche di indirizzo:

- Assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, calzature e accessori, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti.
- Intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti;
- Agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing;
- Contribuire all'innovazione creativa, produttiva e organizzativa delle aziende del settore moda;
- Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali.

La pluralità di Percorsi e di Indirizzi consente di attuare un orientamento in progress delle scelte operate, accompagnando richieste di passerella delle studentesse e degli studenti da un Indirizzo ad un altro ed organizzando periodi di inserimento propedeutici al cambiamento. In tal modo si orientano tutti gli allievi ad una scelta consapevole, aumentandone la motivazione all'apprendimento ed alla stima di sé.



L'Istituto svolge l'attività educativo-didattica e le valutazioni in periodi con cadenza trimestrale:

I Trimestre: Settembre-Dicembre;

II Trimestre: Gennaio- Marzo;

III Trimestre: Aprile-Giugno.

La scuola ha elaborato il curriculum anche tenendo in considerazione i bisogni formativi delle studentesse e degli studenti e le attese del contesto di riferimento. I docenti si riuniscono in Dipartimenti per discipline, individuando linee di indirizzo da declinare nella progettazione del curriculum e delle prove comuni per classi parallele. Nel corso dell'anno, i docenti progettano eventuali interventi di recupero e/o potenziamento delle competenze, adeguando i propri piani individuali di lavoro. La revisione/verifica della progettazione viene effettuata all'interno dei singoli C.d.C. sulla base dei risultati delle valutazioni e comunicata negli organi collegiali.

In accordo con le Linee Guida emanate con Decreto Ministeriale 22 giugno 2020, negli istituti tecnici e professionali l'insegnamento di "Educazione Civica" coinvolge tutti gli ambiti disciplinari, compresi quelli d'indirizzo, con lo scopo di superare la divisione fra le discipline, valorizzandone e potenziandone la dimensione civico-sociale. Tre gli assi fondamentali attorno cui ruota l'Educazione Civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. L'obiettivo principale è fare in modo che tutte le studentesse e tutti gli studenti possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, nonché utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete. L'Educazione Civica, per la quale è prevista la valutazione intermedia e finale delle attività svolte, diventa quindi lo sfondo integratore in quanto pervade trasversalmente tutto il curriculum dell'Istituto che mira a fare delle studentesse e degli studenti i "cittadini sovrani" di cui parla la Costituzione. In tale direzione, secondo l'I.I.S.S. "E. Fermi", la Global Education rappresenta una strategia educativa di fondamentale importanza in quanto si configura come una risposta olistica collettiva alla sfida storica di sostenere studentesse e studenti, futuri cittadini globali attivi, nel creare e ricreare un mondo differente, più uguale, giusto, pacifico e sostenibile, basato sulla solidarietà, attraverso una serie di coordinate relative al vivere e convivere civile. Nelle Linee Guida viene specificato che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

L'Istituto si confronta costantemente con il mondo del lavoro e con le risorse presenti non solo nel territorio limitrofo, ma anche in quello regionale, nazionale ed europeo. In considerazione di ciò, la





scuola organizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e, in questo quadro, garantisce agli allievi l'acquisizione delle competenze professionali specifiche dei vari indirizzi di studio, che concorrono ad arricchire il loro bagaglio di conoscenze e che sono richieste sempre più dal mercato del lavoro. Questi percorsi contribuiscono a fornire alle studentesse e agli studenti una formazione completa sul piano professionale, culturale e sociale.

La scuola realizza numerosi progetti sia come espressione dei vari indirizzi, sia come ampliamento dell'offerta formativa al fine di raggiungere gli obiettivi delineati nel RAV. Grande attenzione è rivolta dai docenti anche alle varie attività, inserite nel curriculum, inerenti alle problematiche che attraversano la nostra società e, soprattutto, il mondo giovanile per aiutare gli alunni nel processo di crescita e renderli consapevoli del rispetto delle regole sociali e degli altri. In tal senso, l'Istituto è da sempre attento e attivo nella lotta al fenomeno del bullismo e della sua variante tecnologica, cyberbullismo, una forma di prevaricazione mirata a danneggiare una persona o un gruppo, ripetuta e attuata attraverso l'utilizzo di informazioni elettroniche e dispositivi di comunicazione.

L'attività prevista per favorire la transizione ecologica e culturale, "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo", è basata su un percorso civico volto allo sviluppo di un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura.

Le attività previste dalla Scuola in relazione al PNSD rispondono alla necessità di costruire una visione di Educazione nell'era digitale correlata alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

La Scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'attribuzione del voto di comportamento e disciplinare. A seguito delle valutazioni trimestrali/finali degli studenti, la scuola progetta interventi di recupero antimeridiani, in itinere, pomeridiani, intermedi, estivi. I risultati sono condivisi con gli organi collegiali e comunicati tramite colloquio con le famiglie, con cadenza trimestrale. Relativamente alle prove comuni iniziali, intermedie e finali per classi parallele, per monitorare il PdM, a giugno, la Scuola effettua un'analisi sistematica dei risultati delle prove, tramite la comparazione dei grafici delle classi del I/II biennio dei Percorsi e di tutti gli indirizzi.

L'inclusione è, innanzitutto, una scelta etica e culturale fatta dalla Scuola, che si orienta verso un ambiente educativo pensato per accogliere e offrire pari opportunità a tutte le studentesse e a tutti gli studenti con BES, utilizzando metodologie didattiche e relazionali inclusive e operando in rete con le famiglie e i servizi territoriali.

Nell'a.s. 2022-2023, in relazione all'evoluzione della situazione epidemiologica e alla cessazione dello



stato di emergenza, l'obiettivo prioritario delle nuove linee guida (Nota n. 1998/2022 - Decreto Legge n. 24/2022), per il nuovo anno scolastico, è la continuità scolastica in presenza, ponendo fine alla Didattica a Distanza per gli alunni che risulteranno positivi al Covid-19, salvo nuove indicazioni operative a seguito di nuove emergenze sanitarie. La Didattica Digitale Integrata (DDI) entra comunque nelle pratiche di didattica innovativa per perseguire gli obiettivi del "Piano Nazionale per la Scuola Digitale" (PNSD), del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (PNRR) e del "Piano Scuola 4.0". In questa prospettiva, compito della Scuola è quello di creare, con il supporto della tecnologia, ambienti di apprendimento sfidanti che favoriscano l'esplorazione e la scoperta, promuovano la consapevolezza del proprio modo di apprendere e alimentino la motivazione delle studentesse e degli studenti.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: ENRICO FERMI AGRIO24018 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE IP19 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	3	4	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: ENRICO FERMI AGRI024018 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

#### QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA IP14 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	5	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: ENRICO FERMI AGRI024018 ARTI AUSILIARIE**



## DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

### QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE IP21 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
OTTICA, OTTICA APPLICATA	2	2	4	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE	4	4	4	4	2
ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA	0	0	2	2	2
ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA	0	0	4	4	4
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE SANITARIE	2	2	4	4	4

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: ENRICO FERMI AGRI024018 ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE IP20 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	5	5	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	7	7	9
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	4
GNATOLOGIA	0	0	0	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: IST.PROF.INDUSTRIA E ARTIGIANATO MARCONI AGRIO24029 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA IP14 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	5	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: IST.PROF.INDUSTRIA E ARTIGIANATO**



## MARCONI AGRI024029 SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

### QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE IP19 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	4	3	4	3	3
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	3	0	0	0
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: IST.PROF.IND. E ARTIGIANATO - RACALMUTO AGRI02403A MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA IP14 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	5	5	5





Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	5	5	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: IST.PROF.IND. E ARTIGIANATO - RACALMUTO AGRI02403A SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

QO SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE 1P19 2021

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	2	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	4	4	4
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	0	0	3	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
METODOLOGIE OPERATIVE	4	4	4	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E



## ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: IPIA MARCONI - CORSO SERALE AGRIO2452P MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

#### QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	2	3	2	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	0	0	3	3	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	3	4	2
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	3	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: IPIA MARCONI - CORSO SERALE AGRIO2452P SERVIZI SOCIO-SANITARI

#### QO SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	2	2	2
FRANCESE	2	2	2	2	2
STORIA	0	3	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	0	0	0	0
ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
METODOLOGIE OPERATIVE	0	3	2	0	0
EDUCAZIONE MUSICALE	0	2	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	0	0	3	3	3
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	0	0	3	4	3
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE	0	0	0	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: E. FERMI AGTF024015 MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE

QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE



## Quadro orario della scuola: E. FERMI AGTF024015 ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

### QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

### Quadro orario della scuola: E. FERMI AGTF024015 ELETTRONICA

#### QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO

---





## INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: E. FERMI AGTF024015 ENERGIA

#### QO ENERGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
IMPIANTI ENERGETICI, DISEGNO E PROGETTAZIONE	0	0	3	5	6
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	5	5	5
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	4	2	2



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: E. FERMI AGTF024015 MECCANICA E MECCATRONICA

QO MECCANICA E MECCATRONICA 2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: E. FERMI AGTF024015 INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

#### QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: E. FERMI AGTF024015 ELETTRONICA

#### QO ELETTRONICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTRONICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: E. FERMI AGTF024015 INFORMATICA

#### QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: E. FERMI AGTF024015 TELECOMUNICAZIONI

#### QO TELECOMUNICAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## Curricolo di Istituto

### IIS - ENRICO FERMI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Nell'I.I.S.S "E. Fermi" coesistono l'istruzione professionale (sedi di Aragona, Favara e Racalmuto), con quattro indirizzi, e l'istruzione tecnica (sede di Aragona), con cinque indirizzi. Arricchisce l'offerta formativa il percorso di 2° livello (ex corso serale per adulti), attivo presso la sede di Favara con gli indirizzi "Manutenzione ed assistenza tecnica" e "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale".

L'Istituto, alla luce delle Indicazioni Ministeriali di riferimento nel rispetto delle competenze chiave di cittadinanza (D.M. n. 139/2007), del Regolamento relativo all'obbligo di istruzione (di cui alla Legge n. 296/2006), delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite in ambito europeo (Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018), delle Nuove Linee guida (2011), ha definito il proprio curricolo in sede dipartimentale, individuando nell'ambito dei singoli insegnamenti le finalità, gli obiettivi e i traguardi in uscita da raggiungere alla fine dei percorsi formativi. Il curricolo, attento al superamento dei confini disciplinari attraverso la promozione di competenze disciplinari e di cittadinanza, alla continuità del percorso educativo all'interno dell'istituto e al raccordo con la scuola secondaria di I grado, è espressione dell'autonomia scolastica in quanto avvicina l'istituzione alle famiglie e al territorio, rendendola idonea ad intercettare i bisogni educativi, arricchiti di contributi e di opportunità.

Il curricolo è suddiviso per indirizzo e articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad un insegnamento o ad un ambito disciplinare. Ogni sezione è nata dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli Dipartimenti ed espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della disciplina. Per il primo biennio vi è una esplicita declinazione degli assi culturali in funzione delle competenze da acquisire. La progettazione didattica per tutti gli indirizzi è stilata dai docenti condividendo modelli comuni





che si basano sui nuclei fondanti, sui contenuti irrinunciabili, sul rifiuto del nozionismo per dare spazio a pratiche innovative con il supporto di strumenti tecnologici di cui la scuola dispone. Le conoscenze e le abilità sono sviluppate in vista delle competenze non solo dei singoli profili, ma anche di quelle chiave europee, che gli allievi devono acquisire senza prescindere dai processi cognitivi e relazionali, base essenziale di un modello pedagogico incentrato sull'unitarietà della persona. L'istituto è impegnato periodicamente in ambito collegiale nell'analisi dei risultati, finalizzata a riformulare la progettazione con interventi didattici mirati al superamento delle carenze attraverso corsi di recupero e pause didattiche. I docenti, nell'ambito dei Dipartimenti, sulla scorta delle indicazioni curricolari, elaborano prove strutturate (in ingresso, intermedie e finali) per classi parallele anche di indirizzi diversi, coinvolgendo quasi tutte le discipline, ed adottano criteri comuni per la valutazione delle stesse in un'ottica di verifica formativa utilizzando griglie e, per le competenze chiave non direttamente legate alle discipline, tabelle di rilevazione.

Per garantire il successo formativo nell'ottica di una "politica inclusiva", i C.d.C. elaborano piani personalizzati per le studentesse e gli studenti con BES (con disabilità, con DSA e con altri BES legati a fattori socio-economici, linguistici, culturali). Per le classi del Professionale, secondo la normativa vigente, si stilano i P.F.I. in cui i docenti, tenendo conto delle tabelle indicate nelle Linee Guida del MI (D.D. n. 1400 del 25/09/2019), definiscono i criteri di valutazione formativa e informativa funzionali allo sviluppo cognitivo ed emotivo dei discenti.

Il curricolo dell'I.I.S.S "E. Fermi", definito in sede dipartimentale, è reperibile sul sito della scuola al seguente link: <https://www.iissfermi.edu.it/home.aspx>.

## **Allegato:**

Specificità del Curricolo 22-23\_Aggiornato.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Individuare i diversi criteri che ispirarono i costituenti nella redazione della Costituzione**

- Riconoscere i caratteri della Costituzione italiana che la differenziano nettamente dallo Statuto albertino
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Distinguere una costituzione votata da quella ottriata**

- Comprendere le motivazioni della rigidità della Costituzione
- Individuare quali elementi rendono la nostra Costituzione lunga rispetto a quella di altre nazioni
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Distinguere una fonte di produzione da quella di cognizione**

- Identificare le fonti di cognizione dell'ordinamento giuridico italiano ed europeo
- Riconoscere gli acronimi delle principali fonti di produzione del nostro ordinamento
- Comprendere l'estensione ed i limiti della libertà di movimento
- Distinguere le regole generali della circolazione stradale e del moto degli autoveicoli
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educare,**



## **conoscere e tutelare il patrimonio ambientale e il territorio**

- Individuare i principi fondamentali della nostra Costituzione che si riferiscono all'ambiente
- Riconoscere il valore delle fonti e dei principi del diritto ambientale
- Individuare le motivazioni del principio di precauzione
- Distinguere il principio di prevenzione da quello di precauzione
- Riconoscere le fattispecie in cui opera il principio di 'chi inquina paga' e la conseguente necessità di restitutio in integrum

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'Agenda 2030**

- Saper riconoscere la fonte storica dell'Agenda 2030
- Individuare i 17 goal dell'Agenda 2030
- Individuare le 5 P dell'Agenda 2030

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educare alla cittadinanza digitale**

- Individuare il vincolo di appartenenza di un popolo ad un territorio
- Individuare gli elementi essenziali che caratterizzano la cittadinanza nazionale da quella europea e globale
- Spiegare cosa s'intende per cittadinanza digitale e le sue implicazioni con la rete
- Individuare i servizi principali della cittadinanza digitale



- Utilizzare correttamente i social media
- Orientare nella codificazione e nell'utilizzo del linguaggio economico
- Distinguere le diverse forme di pagamento, digitale e non

· CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educare alla cittadinanza digitale**

- Distinguere la responsabilità penale da quella civile, amministrativa e politica
- Distinguere l'elemento soggettivo da quello oggettivo del reato
- Riconoscere gli elementi costitutivi essenziali della responsabilità per le azioni poste in essere in rete
- Riconoscere le caratteristiche del cyberbullismo
- Riconoscere le caratteristiche dello stalking
- Individuare e denunciare i comportamenti che rientrano nel reato di stalking
- Individuare ipotesi di violazione dei diritti della personalità in rete (diritto al nome, diritto all'immagine, etc.)

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### ○ **Conoscere le radici storiche della Costituzione italiana**

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana
- Conoscere le origini della Costituzione dopo il fascismo
- Storia della bandiera e dell'Inno nazionale



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze motorie e sportive
- Storia

## ○ **Conoscere la struttura generale della Costituzione italiana**

- Conoscere le caratteristiche della Costituzione italiana
- Conoscere il procedimento ed i limiti di revisione della Costituzione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Scienze motorie e sportive
- Storia

## ○ **Conoscere il concetto basilare di fonti del diritto e di codice**



- Conoscere le principali fonti dell'ordinamento giuridico nazionale e dell'UE
- Conoscere il concetto di gerarchia delle fonti di un ordinamento giuridico
- Conoscere la differenza tra fonti di produzione e fonti di cognizione

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Italiano
- Storia

## ○ **Conoscere la nozione di ambiente come diritto fondamentale dell'uomo**

- Conoscere il diritto ambientale e i suoi principi fondamentali
- Conoscere la gerarchia delle fonti del diritto ambientale
- Conoscere il principio di precauzione e gli altri principi fondamentali di diritto ambientale
- Conoscere il principio di sostenibilità ambientale a tutela delle generazioni future

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**





- Diritto
- Italiano
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia

## ○ **Conoscere l'Agenda 2030**

- Conoscere i contenuti essenziali dell'Agenda 2030

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Italiano
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- TIC

## ○ **Conoscere la nozione basilare di cittadinanza digitale**

- Conoscere gli elementi fondamentali dell'alfabetizzazione economico-finanziaria, come nuovo cittadino digitale
- Conoscere lo status di cittadino italiano, europeo e globale
- Conoscere il concetto di cittadinanza digitale e i suoi servizi principali
- Conoscere i social media



- Conoscere l'evoluzione della moneta dall'antichità ai nostri giorni

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Italiano
- Matematica
- Scienze e tecnologie applicate
- TIC

## ○ **Conoscere il cyberbullismo, lo stalking e altri reati on line**

- Conoscere i principi fondamentali della responsabilità giuridica
- Conoscere gli elementi costitutivi di una fattispecie di reato
- Conoscere le principali tipologie di reati on line
- Conoscere le caratteristiche del reato di stalking
- Conoscere le diverse tipologie dei reati on line

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V





### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Informatica
- Italiano
- Matematica
- TIC

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'istituto persegue la verticalizzazione del curricolo, compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa, attraverso la predisposizione dipartimentale dei piani di lavoro per classi parallele. Questi sono articolati definendo le finalità, i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze in uscita dai vari segmenti (biennio iniziale, biennio intermedio, ultimo anno), le strategie, i mezzi, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione, le risorse interne ed esterne. Nella sua dimensione



verticale, il curricolo dell'I.I.S.S. "E. Fermi" organizza i saperi essenziali delle discipline all'interno di un orizzonte di riferimento in cui trovano posto da una parte le competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e le competenze chiave di cittadinanza definite a livello normativo dal D.M. n. 139/2007 e, dall'altra, le competenze chiave per l'apprendimento permanente riportate nella Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22/05/2018.

L'obbligo di istruzione si riconosce nell'acquisizione di competenze basilari, declinate negli assi culturali, da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria e finalizzate a promuovere il pieno sviluppo della persona e la sua capacità di apprendimento permanente. Le competenze chiave di cittadinanza sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, per l'esercizio della cittadinanza attiva, per l'inclusione sociale e l'occupazione. Essendo il risultato dell'integrazione e dell'interdipendenza tra i saperi e le competenze contenuti negli assi culturali, esse rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning e lifewide learning). Tali competenze non vanno viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidianità didattica, il contenuto e le modalità di trasmissioni disciplinari sostengono, infatti, il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La certificazione delle competenze acquisite dagli studenti che completano il proprio ciclo decennale di studi, al termine del secondo anno delle scuole secondarie, è d'obbligo con il D.M. n. 9 del 27/01/2010. Il processo che porta alla certificazione è competenza del Consiglio di Classe e, quindi, frutto di un'operazione e decisione di tipo collegiale che coinvolge tutte le discipline. L'atto formale consiste nella compilazione del modello di certificazione delle competenze per ciascuno studente, al termine dello scrutinio finale delle seconde classi.

Lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente riportate nella Raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22/05/2018 avviene tramite una proposta formativa volta al miglioramento della capacità critica, della creatività, dello spirito di iniziativa, della capacità di risolvere i problemi, di lavorare in gruppo, di decidere e di gestire le proprie emozioni e i propri sentimenti. Essa si concretizza attraverso iniziative di



ampliamento curricolare e una vasta gamma di attività (sportive, teatrali, musicali, partecipazione a gare sportive e a concorsi di varia natura), in forma individuale e di gruppo, realizzate nella didattica quotidiana. La sensibilizzazione dei giovani alla cittadinanza attiva costituisce parte integrante della progettazione curricolare ed attraversa trasversalmente quella extracurricolare e la vita dell'intera comunità scolastica.

Il curricolo, pertanto, è integrato garantendo lo sviluppo delle suddette competenze, affinché le studentesse e gli studenti possano affrontare i cambiamenti e le sfide del loro presente, per proiettarsi al meglio nel futuro, per diventare cittadine e cittadini attivi e consapevoli, capaci di condividere valori comuni e di confrontarsi positivamente con l'altro. La costruzione di un curricolo per competenze aiuta le studentesse e gli studenti a sviluppare la costruzione del sé e a gestire le corrette relazioni con gli altri, costituendo una base per consolidare ed accrescere saperi e competenze. Lavorare per competenze, a tutti i livelli, significa acquisire una visione aperta della didattica, che tenga conto in modo continuo dei legami esistenti tra le varie aree dell'apprendimento e tra le discipline, senza sottovalutare l'aspetto emotivo come parte sostanziale del processo di apprendimento. La grande sfida dell'I.I.S.S. "E. Fermi" consiste, pertanto, nella costruzione di percorsi efficaci, orientati a conciliare i saperi disciplinari con lo sviluppo di competenze di base, di competenze chiave di cittadinanza e di competenze per l'apprendimento permanente.

Il corso serale, denominato con l'attuazione della riforma "Percorso di secondo livello", arricchisce l'offerta dei servizi destinati al territorio ed è in grado di interagire e collaborare con le altre realtà culturali e sociali presenti nella zona di riferimento. Sono attivi in Istituto (sede di Favara) gli indirizzi "Manutenzione ed assistenza tecnica" e "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" che si pongono come importante snodo centrale all'interno dei percorsi dell'educazione permanente.

Sono indirizzati a:

- lavoratori comunitari ed extracomunitari di qualsiasi età;
- giovani (età minima 16 anni) e adulti che abbiano interrotto il percorso di studi;
- disoccupati;
- soggetti che vogliano migliorare e favorire la realizzazione delle proprie aspirazioni.



Le finalità sono le seguenti:

- consentire una riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano o debbano ricostruire la propria identità professionale;
- arricchire e sviluppare il proprio bagaglio culturale e professionale;
- recuperare percorsi scolastici interrotti;
- limitare la dispersione scolastica.

I corsi consentono l'accesso all'Esame di Stato e al conseguente Diploma. Si sviluppano in orari non lavorativi e sono fondati sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno dell'apprendimento: rappresentano dei progetti completamente nuovi rispondenti alle esigenze e peculiarità dei giovani e degli adulti in apprendimento. I percorsi sono articolati in tre periodi didattici: a) primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio; b) secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno; c) terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede, tra l'altro, che i curricoli siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall'adulto.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Unione Europea ha definito le competenze trasversali come quelle *capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi*. Inoltre, il Consiglio Europeo (con la [Raccomandazione del 22 maggio 2018](#)) ha anche riassunto in un'unica matrice le competenze trasversali, fornendo quindi un quadro completo e strutturato in base agli elementi di competenza specifici. Il quadro è organizzato secondo quattro aree semantiche:



- la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, in sintesi, si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva;
- la competenza in materia di cittadinanza, ovvero quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
- la competenza imprenditoriale consiste invece nella capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società;
- la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale, infine, implica la comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della proprio funzione.

## **Allegato:**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria

L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007) intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non





formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed



incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## **Allegato:**

Curricolo competenze chiave di cittadinanza.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: ENRICO FERMI**

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### **Curricolo di scuola**

Nell'I.I.S.S "E. Fermi" di Aragona, in provincia di Agrigento, coesistono l'istruzione professionale (sedi di Aragona, Favara e Racalmuto) con quattro indirizzi, e l'istruzione tecnica (sede di Aragona) con cinque indirizzi. Arricchisce l'offerta formativa il percorso di 2° livello (ex serale), attivo presso la sede di Favara con gli indirizzi "Manutenzione ed assistenza tecnica" e " Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale". L'Istituto, alla luce delle Indicazioni Ministeriali di riferimento nel rispetto delle competenze chiave di cittadinanza (D.M. n° 139/2007), del Regolamento relativo all'obbligo di istruzione (di cui alla Legge n°296/2006), delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite in ambito europeo (Raccomandazione del Consiglio relative alle competenze chiave del 22/05/2018), delle Nuove Linee guida (2011), ha definito il proprio curricolo in sede dipartimentale, individuando nell'ambito delle singole discipline le finalità, gli obiettivi e i traguardi in uscita da raggiungere alla fine dei percorsi formativi. Il curricolo, attento al superamento dei confini disciplinari attraverso la promozione di competenze disciplinari e di cittadinanza, alla continuità del percorso educativo all'interno dell'istituto e al raccordo con la scuola secondaria di I grado, è espressione dell'autonomia



scolastica in quanto avvicina l'istituzione alle famiglie e al territorio, rendendola idonea ad intercettare i bisogni educativi, arricchiti di contributi e di opportunità. Il curricolo è suddiviso per indirizzo e articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina o ad un ambito disciplinare. Ogni sezione è nata dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli Dipartimenti ed espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della disciplina (ad esempio per alcune discipline è circoscritto al primo biennio, secondo biennio e quinto anno). Per il primo biennio vi è una esplicita declinazione degli assi culturali in funzione delle competenze da acquisire. La progettazione didattica per tutti gli indirizzi è stilata dai docenti condividendo modelli comuni che si basano sui nuclei fondanti, sui contenuti irrinunciabili, sul rifiuto del nozionismo per dare spazio a pratiche innovative con il supporto di strumenti tecnologici di cui la scuola dispone. Le conoscenze e le abilità sono sviluppate in vista delle competenze non solo dei singoli profili, ma anche di quelle chiave europee, che gli allievi devono acquisire senza prescindere dai processi cognitivi e relazionali, base essenziale di un modello pedagogico incentrato sull'unitarietà dell'individuo. L'istituto è impegnato periodicamente in ambito collegiale nell'analisi dei risultati, finalizzata a riformulare la progettazione con interventi didattici mirati al superamento delle carenze attraverso corsi di recupero e pause didattiche. I docenti, nell'ambito dei Dipartimenti, sulla scorta delle indicazioni curriculari, elaborano prove strutturate (in ingresso, intermedie e finali) per classi parallele di indirizzi diversi, coinvolgendo quasi tutte le discipline, ed adottano criteri comuni per la valutazione delle stesse in un'ottica di verifica formativa utilizzando griglie e, per le competenze chiave non direttamente legate alle discipline, tabelle di rilevazione. Per garantire il successo formativo nell'ottica di una "politica" inclusiva, i C.d.C. elaborano piani personalizzati per gli alunni con disabilità, con DSA e con altri BES. Per le classi del Professionale, secondo la normativa vigente, si stilano i P.F.I. all'interno dei quali i docenti, tenendo conto delle tabelle indicate nelle Linee Guida del MI (D.D. n° 1.400 del 25/09/2019), definiscono i criteri di valutazione formativa e informativa funzionali allo sviluppo cognitivo ed emotivo dei discenti. La scuola, attraverso protocolli d'intesa, aderisce ad accordi di reti con altri istituti ed enti, come l'Osservatorio di Area contro la dispersione scolastica, per realizzare una rete di servizi coordinati e di progetti che hanno come finalità in un'ottica inclusiva l'acquisizione di competenze trasversali e la maturazione armonica di cittadinanza attiva dello studente. La scuola realizza numerosi progetti sia come espressione dei vari indirizzi sia come ampliamento dell'offerta formativa al fine di raggiungere gli obiettivi delineati nel RAV. Grande attenzione è rivolta dai docenti anche alle varie attività, inserite nel curricolo, inerenti alle problematiche che attraversano la nostra società e, soprattutto, il mondo giovanile per aiutare gli alunni nel processo di crescita e renderli consapevoli del rispetto delle regole sociali e degli altri. In tal senso il nostro Istituto è da sempre attento e attivo nella lotta al fenomeno del bullismo e della





sua variante tecnologica, cyberbullismo. L'istituto si confronta costantemente con il mondo del lavoro e con le risorse presenti non solo nel territorio limitrofo, ma anche in quello regionale, nazionale ed europeo. In considerazione di ciò, la scuola organizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e, in questo quadro, garantisce agli allievi l'acquisizione delle competenze professionali specifiche dei vari indirizzi di studio, che concorrono ad arricchire il loro bagaglio di conoscenze e che sono richieste sempre più dal mercato del lavoro. Questi percorsi contribuiscono a fornire agli studenti una formazione completa sul piano professionale, culturale e sociale. In accordo con le Linee Guida emanate con Decreto Ministeriale 22 giugno 2020, negli istituti tecnici e professionali l'insegnamento di "Educazione Civica" coinvolge tutti gli ambiti disciplinari, compresi quelli d'indirizzo, con lo scopo di superare la divisione fra le discipline, valorizzandone e potenziandone la dimensione civico-sociale. Tre gli assi fondamentali attorno cui ruota l'Educazione Civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. L'obiettivo principale è fare in modo che tutte le studentesse e tutti gli studenti possano imparare principi come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda, nonché utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete. L'Educazione Civica, per la quale è prevista la valutazione intermedia e finale delle attività svolte, diventa, quindi, lo sfondo integratore in quanto pervade trasversalmente tutto il curriculum dell'Istituto che mira a fare delle studentesse e degli studenti i "cittadini sovrani" di cui parla la Costituzione. In tale direzione, secondo l'I.I.S.S. "E. Fermi", la Global Education rappresenta una strategia educativa di fondamentale importanza in quanto si configura come una risposta olistica collettiva alla sfida storica di sostenere studentesse e studenti, futuri cittadini globali attivi, nel creare e ricreare un mondo differente, più uguale, giusto, pacifico e sostenibile, basato sulla solidarietà, attraverso una serie di coordinate relative al vivere e convivere civile. Nelle Linee Guida viene specificato che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**



## Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Approfondimento

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera a) del D. Lgs n. 61 del 13/04/2017, richiamato nel Decreto Attuativo n. 92 del 24/05/2018, i percorsi di istruzione professionale, in relazione ai profili di uscita e ai risultati di apprendimento, hanno assunto, a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2018/2019, un modello didattico improntato al principio della personalizzazione educativa che consente ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente, a partire da quelle chiave di cittadinanza, nonché di orientare il proprio progetto di vita e di lavoro, anche per migliori prospettive di occupabilità. Ai fini della personalizzazione del percorso di apprendimento, entro il 31 gennaio del primo anno di frequenza, il Consiglio di Classe redige il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) e lo aggiorna durante l'intero percorso scolastico, a partire dal bilancio personale, al fine di:

- evidenziare i saperi e le competenze acquisite da ciascuno studente;
- rilevare le potenzialità e le carenze riscontrate.

Il MI, con Decreto Direttoriale n. 1400 del 25/09/2019, ha trasmesso le Linee Guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale. Il Dirigente scolastico, sentiti i Consigli di Classe, individua i docenti tutor per sostenere gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del P.F.I. Il tutor ha il compito di:

- accompagnare ciascuno studente nel processo di apprendimento personalizzato finalizzato alla progressiva maturazione delle competenze;



- favorire la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del P.F.I. all'interno del Consiglio di Classe.

I percorsi didattici sono caratterizzati dalla progettazione interdisciplinare riguardante gli assi culturali; sono organizzati a partire dalle prime classi e, per tutta la durata del quinquennio, per Unità di Apprendimento con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle attività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati.



# Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

## ● EYE CARE

---

Il progetto nasce per far maturare esperienze lavorative alle studentesse e agli studenti. Le aziende coinvolte dovranno, infatti, far applicare i concetti didattici nel mondo lavorativo contemporaneo. Il progetto prevede sia una fase di Formazione a Distanza che una fase in presenza. Il progetto si prefigge le seguenti finalità: a. infondere allo studente fiducia in se stesso, capacità di relazione e lavoro di squadra; b. sviluppare le competenze comunicative e organizzative; c. realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro; d. favorire la realizzazione di percorsi che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; e. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; f. formare figure professionali qualificate.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### Durata progetto

---

- Triennale

### Modalità di valutazione prevista

---



Per quanto riguarda il monitoraggio del percorso formativo, si rimanda a quanto indicato nel D.M. 16 giugno 2015 n 435, art. 39 che disciplina il monitoraggio dell'andamento e delle ricadute delle attività progettuali relative alla Alternanza Scuola Lavoro. In particolare verranno considerati i seguenti indicatori di qualità:

- la coerenza tra gli esiti delle indagini sui fabbisogni professionali del territorio, le proposte delle istituzioni scolastiche e formative e le attitudini degli studenti;
- la presenza di un accordo stipulato all'interno della rete territoriale/provinciale/regionale;
- la presenza di partenariati con esperienze diversificate;
- la descrizione delle attività svolte anche in contesti lavorativi;
- l'individuazione degli strumenti per la valutazione delle competenze da certificare;
- la descrizione delle competenze attese dai percorsi di alternanza;
- la coincidenza tra i desiderata delle strutture ospitanti e i risultati raggiunti in termini di competenze specifiche e comuni;
- il monitoraggio e la valutazione in itinere e in esito. Il monitoraggio, secondo le indicazioni MI, sarà finalizzato ad analizzare due aspetti:
  - quantitativo afferente alla rilevazione delle attività di alternanza progettate dalle scuole, della loro tipologia e ambito, del numero e della tipologia delle strutture ospitanti, del numero degli studenti che vi partecipano e delle certificazioni rilasciate all'esito dei percorsi. Tale monitoraggio è effettuato dal MI attraverso l'inserimento diretto dei dati da parte delle scuole nell'area "Alunni- Gestione Alunni" del portale di Servizio SIDI.
  - qualitativo al fine di osservare il sistema dell'alternanza scuola lavoro rilevando l'efficacia dei percorsi attivati dalle scuole, anche in termini di obiettivi di apprendimento, valutazione e certificazione delle competenze, ricadute occupazionali per gli alunni.

## ● IL LAVORO NEL SOCIALE: COMPETENZE ED ESPERIENZE

---

Il Progetto, di durata triennale, è rivolto alle studentesse e agli studenti dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale", offrendo loro un orientamento teorico ed operativo per la



promozione della salute e del benessere sociale, nell'ottica di un "welfare community". L'idea progettuale nasce dall'esigenza di fare fronte ai nuovi rischi che mettono in crisi le basi del benessere sociale, come fiducia, appartenenza, inclusione, coesione, sicurezza e qualità della vita. Il profilo professionale di indirizzo, infatti, dà la possibilità di poter operare in una vasta gamma di servizi rivolti alla persona, per cui si rende necessario che gli studenti si orientino, attraverso esperienze lavorative, verso scelte consapevoli nel lavoro sociale, individuando anche figure professionali in cui possano identificare il loro percorso lavorativo futuro. Tali figure dovranno favorire e migliorare la condizione di armonia tra uomo e ambiente, risultato di un processo di adattamento a molteplici fattori che incidono sullo stile di vita e sulla qualità delle relazioni sociali. Nella scelta delle tipologie di esperienze si tiene conto del contesto operativo locale e dei bisogni territoriali in ambito socio-sanitario, delle strutture imprenditoriali, associazioni, enti operanti sul territorio o in zone limitrofe, delle esigenze e dei bisogni degli allievi, considerando in modo particolare le loro propensioni personali, le attitudini e inclinazioni, le potenziali capacità. L'esperienza pratica nei contesti educativi, ponendosi come arricchimento della formazione scolastica, costituisce infatti uno stimolo all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione dello studente, accrescendo la motivazione allo studio e favorendo l'orientamento e la scoperta delle vocazioni personali, facilitando l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. L'ambito lavorativo in cui gli studenti e gli studenti potranno svolgere le esperienze pratiche riguarda strutture sociali di carattere assistenziale, ludico-ricreative, socioeducative e culturali o fornitrici di servizi comunque finalizzate al benessere bio-psico-sociale quali asili nidi, ludoteche, centri di accoglienza ricreativi e/o per soggetti con disabilità psichiatriche o psico-fisiche.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Durata progetto

---

- Triennale





## Modalità di valutazione prevista

---

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto da parte del tutor sarà continuo, attraverso una sistematica attività di osservazione e rendicontazione qualitativa e quantitativa, per favorire la valutazione complessiva del percorso, suggerendo le modifiche in itinere che si dovessero rendere necessarie per fronteggiare i bisogni delle studentesse e gli eventuali adattamenti. L'osservazione del percorso (svolta dal tutor) influirà sulla valutazione dei risultati finali, che però viene fatta dai docenti del Consiglio di classe e influirà sul comportamento e sul voto finale. A conclusione dell'esperienza triennale il tutor interno insieme al consiglio di classe procederanno alla certificazione delle competenze oltre che alla stesura di una relazione finale sulle diverse attività svolte durante il percorso. I corsisti redigeranno, invece, una relazione sull'utilità dell'esperienza vissuta e sulle ripercussioni dell'iniziativa sui loro progetti di vita e di lavoro, relazionando sulla loro esperienza anche attraverso delle presentazioni multimediali. Non si valuteranno solamente gli obiettivi raggiunti ma, attraverso l'osservazione strutturata di tutto il processo, si darà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali. Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, di cui all'articolo 1, commi 28 e 136 della Legge n. 107/2015, le istituzioni scolastiche includono le esperienze condotte nel PCTO, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato.

## ● LA SCUOLA PER IL LAVORO

---

Il Progetto, di durata triennale, è rivolto agli alunni dell'indirizzo "Meccanica Meccatronica ed Energia", articolazione meccanica meccatronica ed articolazione energia, con lo scopo di promuovere la cultura del lavoro e permettere agli studenti di sviluppare quelle competenze che il mercato del lavoro ricerca. Il profilo professionale di tecnico meccatronico, infatti, offre molteplici sbocchi lavorativi in tanti settori industriali ed artigianali, non soltanto quelli di impronta meccanica. Il contatto tra mondo del lavoro e discente offre a quest'ultimo la possibilità di comprendere le proprie inclinazioni ed orientare le proprie scelte future. Nella scelta delle tipologie di esperienze si tiene conto del contesto operativo locale e dei bisogni territoriali nel settore di competenza del tecnico meccatronico e del manutentore. I contatti



stabiliti tra strutture imprenditoriali ed enti a servizio delle imprese operanti sul territorio o in zone limitrofe forniscono una panoramica degli sbocchi occupazionali disponibili indirizzando le esigenze ed i bisogni degli allievi, senza trascurare le loro propensioni personali, le attitudini e inclinazioni, le potenziali capacità. L'esperienza pratica nei contesti lavorativi, ponendosi come arricchimento della formazione scolastica, costituisce infatti uno stimolo all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione dello studente, accrescendo la motivazione allo studio e favorendo l'orientamento e la scoperta delle vocazioni personali, facilitando l'ingresso nel mondo del lavoro. L'ambito lavorativo in cui le studentesse e gli studenti svolgeranno le esperienze di tirocinio riguarda attività industriali ed artigianali del circondario e non solo.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto da parte del tutor sarà continuo, attraverso una sistematica attività di osservazione e rendicontazione qualitativa e quantitativa, per favorire la valutazione complessiva del percorso, suggerendo le modifiche in itinere che si dovessero rendere necessarie per fronteggiare i bisogni delle studentesse e gli eventuali adattamenti. L'osservazione del percorso (svolta dal tutor) influirà sulla valutazione dei risultati finali, che però viene fatta dai docenti del Consiglio di classe e influirà sul comportamento e sul voto finale. A conclusione dell'esperienza triennale il tutor interno insieme al consiglio di classe procederanno alla certificazione delle competenze oltre che alla stesura di una relazione finale sulle diverse attività svolte durante il percorso. I corsisti redigeranno, invece, una relazione





sull'utilità dell'esperienza vissuta e sulle ripercussioni dell'iniziativa sui loro progetti di vita e di lavoro, relazionando sulla loro esperienza anche attraverso delle presentazioni multimediali. Non si valuteranno solamente gli obiettivi raggiunti, ma attraverso l'osservazione strutturata di tutto il processo si darà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali. Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, di cui all'articolo 1, commi 28 e 136 della Legge n. 107/2015, le istituzioni scolastiche includono le esperienze condotte nel PCTO, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato.

## ● #INFOCODING

---

Il Progetto, di durata triennale, è rivolto agli alunni dell'indirizzo "Informatica e telecomunicazioni", offrendo loro un orientamento gli studenti verranno guidati verso lo sviluppo e l'integrazione delle competenze professionali caratterizzanti il percorso formativo del perito informatico. Il perito informatico è una figura professionale capace di inserirsi in realtà molto differenziate, caratterizzate da rapide evoluzioni sia dal punto di vista tecnologico che da quello dell'organizzazione del lavoro e trova la sua collocazione sia nelle imprese specializzate nella produzione di software, sia in tutte le situazioni in cui la produzione e la gestione del software, il dimensionamento e l'esercizio di sistemi di elaborazione dati siano attività rilevanti indipendentemente dall'ambito di applicazione. La domanda di periti informatici è alta e in crescita grazie alla diffusione capillare dell'ICT in ogni campo e settore economico: questo permette di trovare impiego con relativa facilità, sia in piccole realtà che in grandi multinazionali, e ci sono molte opportunità di carriera. Nella scelta delle tipologie di esperienze si tiene conto del contesto operativo locale e dei bisogni territoriali in ambito tecnologico, delle strutture imprenditoriali, associazioni, enti operanti sul territorio o in zone limitrofe, delle esigenze e dei bisogni degli allievi, considerando in modo particolare le loro propensioni personali, le attitudini e inclinazioni, le potenziali capacità. L'esperienza pratica nei contesti educativi, ponendosi come arricchimento della formazione scolastica, costituisce infatti uno stimolo all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione dello studente, accrescendo la motivazione allo studio e favorendo l'orientamento e la scoperta delle vocazioni personali, facilitando l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. L'ambito lavorativo in cui le studentesse e gli studenti svolgeranno le esperienze pratiche riguarda strutture ed aziende del settore informatico e delle nuove tecnologie. Il progetto si prefigge le seguenti finalità:

a. infondere allo studente fiducia in sé stesso, capacità di relazione e lavoro di squadra;



b. sviluppare le competenze comunicative e organizzative; c. realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro; d. favorire la realizzazione di percorsi che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; e. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; f. formare figure professionali qualificate che siano in grado di svolgere le tipiche mansioni affidate ad un tecnico informatico.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto da parte del tutor sarà continuo, attraverso una sistematica attività di osservazione e rendicontazione qualitativa e quantitativa, per favorire la valutazione complessiva del percorso, suggerendo le modifiche in itinere che si dovessero rendere necessarie per fronteggiare i bisogni delle studentesse e gli eventuali adattamenti. L'osservazione del percorso (svolta dal tutor) influirà sulla valutazione dei risultati finali, che però viene fatta dai docenti del Consiglio di classe e influirà sul comportamento e sul voto finale. A conclusione dell'esperienza triennale il tutor interno insieme al consiglio di classe procederanno alla certificazione delle competenze oltre che alla stesura di una relazione finale sulle diverse attività svolte durante il percorso. I corsisti redigeranno, invece, una relazione sull'utilità dell'esperienza vissuta e sulle ripercussioni dell'iniziativa sui loro progetti di vita e di lavoro, relazionando sulla loro esperienza anche attraverso delle presentazioni multimediali. Non si valuteranno solamente gli obiettivi raggiunti, ma attraverso l'osservazione strutturata di



tutto il processo si darà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali. Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, di cui all'articolo 1, commi 28 e 136 della Legge n. 107/2015, le istituzioni scolastiche includono le esperienze condotte nel PCTO, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato.

## ● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

---

Il Progetto, di durata triennale, è rivolto agli alunni dell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica", offrendo loro un orientamento teorico ed operativo nell'ambito della manutenzione e dell'assistenza tecnica rivolta al privato e all'industria. L'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica consente agli studenti di acquisire le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Alla fine del percorso di studi il diplomato possiede pianifica ed attua operazioni di installazione, collaudo, manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria di piccoli sistemi, macchine, apparati tecnologici ed impianti. Il progetto si prefigge le seguenti finalità:

- a. infondere allo studente fiducia in se stesso, capacità di relazione e lavoro di squadra;
- b. sviluppare le competenze comunicative e organizzative;
- c. realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro;
- d. favorire la realizzazione di percorsi che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- e. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- f. formare figure professionali qualificate.

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto da parte del tutor sarà continuo, attraverso una sistematica attività di osservazione e rendicontazione qualitativa e quantitativa, per favorire la valutazione complessiva del percorso, suggerendo le modifiche in itinere che si dovessero rendere necessarie per fronteggiare i bisogni delle studentesse e gli eventuali adattamenti. L'osservazione del percorso (svolta dal tutor) influirà sulla valutazione dei risultati finali, che però viene fatta dai docenti del Consiglio di classe e influirà sul comportamento e sul voto finale. A conclusione dell'esperienza triennale il tutor interno insieme al consiglio di classe procederanno alla certificazione delle competenze oltre che alla stesura di una relazione finale sulle diverse attività svolte durante il percorso. I corsisti redigeranno, invece, una relazione sull'utilità dell'esperienza vissuta e sulle ripercussioni dell'iniziativa sui loro progetti di vita e di lavoro, relazionando sulla loro esperienza anche attraverso delle presentazioni multimediali. Non si valuteranno solamente gli obiettivi raggiunti, ma attraverso l'osservazione strutturata di tutto il processo si darà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali. Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, di cui all'articolo 1, commi 28 e 136 della Legge n. 107/2015, le istituzioni scolastiche includono le esperienze condotte nel PCTO, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato

## ● PRE JOB ODONTO

---

Il percorso formativo, di durata triennale, permetterà agli allievi, in ambito professionale, di ampliare le conoscenze su tutto ciò che riguarda la realizzazione di protesi, creazione di impresa, soft skills, necessarie per imparare a progettare il proprio futuro. Attraverso questo progetto, vengono considerate tutte quelle iniziative legate alla presenza degli studenti in ambienti diversi da quello scolastico che comprendono attività di tirocini formativi in azienda, la partecipazione a



convegni e fiere di settore, oppure la presenza presso l'istituto di professionisti esterni per corsi di formazione su particolari tematiche.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Modalità di valutazione prevista

---

Il monitoraggio quantitativo afferisce alla rilevazione delle attività di alternanza progettate dalle scuole, della loro tipologia e ambito, del numero e della tipologia delle strutture ospitanti, del numero degli studenti che vi partecipano e delle certificazioni rilasciate all'esito dei percorsi. La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei percorsi di PCTO può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede: a) alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti; b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei DD.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida emanate.

## ● TECNICO ELETTRICO - ELETTRONICO

---

Il Progetto, di durata triennale, è rivolto agli alunni dell'indirizzo "Elettrico - Elettronico", offrendo loro un orientamento teorico ed operativo nell'ambito della manutenzione e assistenza tecnica rivolta al privato e all'industria. L'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica consente agli





studenti di acquisire le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Alla fine del percorso di studi il diplomato possiede pianifica ed attua operazioni di installazione, collaudo, manutenzione e riparazione ordinaria e straordinaria di piccoli sistemi, macchine, apparati tecnologici ed impianti. Il progetto si prefigge le seguenti finalità: a. infondere allo studente fiducia in se stesso, capacità di relazione e lavoro di squadra; b. sviluppare le competenze comunicative e organizzative; c. realizzare un organico collegamento con il mondo del lavoro; d. favorire la realizzazione di percorsi che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica; e. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; f. formare figure professionali qualificate.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Durata progetto

---

- Triennale

## Modalità di valutazione prevista

---

Il monitoraggio del percorso formativo e del progetto da parte del tutor sarà continuo, attraverso una sistematica attività di osservazione e rendicontazione qualitativa e quantitativa, per favorire la valutazione complessiva del percorso, suggerendo le modifiche in itinere che si dovessero rendere necessarie per fronteggiare i bisogni delle studentesse e gli eventuali



adattamenti. L'osservazione del percorso (svolta dal tutor) influirà sulla valutazione dei risultati finali, che però viene fatta dai docenti del Consiglio di classe e influirà sul comportamento e sul voto finale. A conclusione dell'esperienza triennale il tutor interno insieme al consiglio di classe procederanno alla certificazione delle competenze oltre che alla stesura di una relazione finale sulle diverse attività svolte durante il percorso. I corsisti redigeranno, invece, una relazione sull'utilità dell'esperienza vissuta e sulle ripercussioni dell'iniziativa sui loro progetti di vita e di lavoro, relazionando sulla loro esperienza anche attraverso delle presentazioni multimediali. Non si valuteranno solamente gli obiettivi raggiunti, ma attraverso l'osservazione strutturata di tutto il processo si darà importanza all'acquisizione delle competenze trasversali, attribuendo così valore anche agli aspetti caratteriali e motivazionali. Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola, di cui all'articolo 1, commi 28 e 136 della Legge n. 107/2015, le istituzioni scolastiche includono le esperienze condotte nel PCTO, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● A scuola faccio centro

---

Il progetto è orientato all'avviamento dei giovani alla pratica del tiro con l'arco, sport olimpico e paraolimpico che sviluppa competenze plurime quali concentrazione, controllo e responsabilità; al contempo, è sport inclusivo e parificante, poiché in grado di soddisfare le esigenze formative di ciascun alunno, consentendo di gareggiare alla pari, senza discriminatori adattamenti, anche ad allievi con alcune disabilità. Inoltre essendo attività sportiva che comporta alti livelli di soddisfazione e gratificazione personale contribuisce a combattere il fenomeno della dispersione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

Priorità





Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

### Traguardo

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

---

### Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

### Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

### Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

### Risultati attesi

- 
- Promuovere la pratica sportiva e migliorare l'abilità fisica affinando la capacità di gestione al proprio schema corporeo.
  - Sviluppare la capacità di orientarsi nello spazio.
  - Favorire il processo socializzazione e responsabilizzazione attraverso un periodo di vita in comune.
  - Affinare la capacità di lavorare e vivere in gruppo educando all'accettazione e al rispetto degli



altri in una logica di collaborazione e solidarietà. - Favorire l'integrazione e l'accettazione dei diversamente abili focalizzando l'attenzione su ciò che possono fare alla pari dei cd. normodotati. - Favorire, stimolare, consolidare : autostima, socializzazione, rispetto delle regole, integrazione con i disabili, concentrazione, controllo equilibrio, senso di responsabilità.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● FERMI...amo il bullismo! Promuoviamo le competenze sociali

Il progetto ha lo scopo di contrastare ogni forma di prevaricazione e molestia sia "in presenza" (bullismo) che nel cyberspazio (cyberbullismo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

### **Traguardo**

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

---

### **Priorità**

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

### **Traguardo**

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

### **Traguardo**

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con



gli studi universitari.

## Risultati attesi

---

- Aumentare le conoscenze di insegnanti e genitori coinvolti nel progetto sul fenomeno del bullismo sulle possibili cause e caratteristiche, per apprendere e cogliere i segnali di disagio o dinamiche aggressive dentro e fuori la scuola. - Promuovere le abilità sociali, l'alfabetizzazione emotiva, il rispetto e la tolleranza. - Predisporre un sistema di denuncia per permettere agli studenti di segnalare in modo protetto e senza timori gli episodi di bullismo. - Attivare una rete di sostegno che mette in contatto la scuola con i servizi territoriali.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Aule**

Magna

Aula generica

## ● Murales a scuola

---

La scuola è da sempre il luogo deputato a far brillare i "colori", intesi come strumento di espressione dell'arte e della creatività, ma anche come simbolo di interculturalità e di scambio. Il progetto è finalizzato allo sviluppo e al consolidamento delle conoscenze e delle abilità pratiche. Organizzato ed orientato alla realizzazione di prodotti pittorici, in particolare murales, per giungere al recupero, all'abbellimento ed alla riqualificazione di spazi della scuola.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

#### **Traguardo**

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**



Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

## Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

## Risultati attesi

---

- Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali. - Integrare diverse potenzialità e abilità ai fini di un risultato comune. - Favorire il benessere scolastico degli alunni, in particolare degli alunni con disagio sociale a rischio di dispersione scolastica. □- Educare i giovani alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni e stratificazioni. □- Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita. □- Stimolare il senso civico negli studenti. □ - Favorire i collegamenti trasversali con altri ambiti disciplinari rilevando come nell'opera d'arte confluiscano, emblematicamente, aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, scientifico e tecnologico).

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Metodologie operative

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica



## ● Il laboratorio della creatività

---

Il progetto si propone di creare un ambiente ad alta flessibilità, per sviluppare negli alunni la consapevolezza che gli oggetti si possono progettare e creare; dare la possibilità agli alunni di ricercare, realizzare, sperimentare; creare per costruire il proprio successo formativo; scoprire e promuovere i talenti in un clima di collaborazione, incoraggiando la loro creatività, la manualità, il gioco, il pensiero progettuale usando anche le tecnologie.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

##### **Traguardo**

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

---

#### ○ **Risultati a distanza**





### Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

### Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

### Risultati attesi

---

- Promuovere una didattica per competenze ed acquisire capacità durevoli per la vita. - Contribuire allo sviluppo di abilità cognitive, comunicative e relazionali. - Sviluppare l'espressività e la creatività.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Metodologie operative

Aule

Aula generica

### ● Casting impressions with accutrack

---

Il sistema di sviluppo dei modelli sezionabili, tramite accutrack, è ancora il sistema più usato nei laboratori odontotecnici; seguendo un protocollo ben definito continuerà ad essere una procedura affidabile, veloce e sicura. Il progetto ha lo scopo di far realizzare agli alunni un



modello valido dal punto di vista della precisione e della qualità del lavoro.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

#### **Traguardo**

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

#### **Traguardo**

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.



## Risultati attesi

---

- Conoscere le nuove tecnologie e i nuovi materiali relativi alla produzione protesica dentale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Odontotecnico
Aule	Aula generica

## ● Corso di saldatura

---

Il progetto scaturisce da un'analisi approfondita sulle richieste del mercato del lavoro di giovani che abbiano competenze sulla saldatura. L'intervento è finalizzato a migliorare le conoscenze e l'approccio con la saldatura e tutto quello che concerne l'unione dei pezzi meccanici ed altro, utilizzando materiali diversi ed apparecchiature specifiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

#### **Traguardo**

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

#### **Traguardo**

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

Risultati attesi

---

- Realizzare saldature di base ad elettrodo in piano per l'unione di parti metalliche.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Meccanico
	Saldatura
<b>Aule</b>	Aula generica

## ● Realizzazione di interfacce grafiche su porta USB

Il progetto intende informare gli studenti e le studentesse sull'architettura di un sistema di acquisizione dati, analisi e rilevamento di segnali di controllo analogico e digitali e di gestione di uscite analogiche e digitali. Il progetto ha come scopo l'utilizzo di un'interfaccia grafica creata con un linguaggio di programmazione tra i più diffusi il C#.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

#### Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

#### Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

### Risultati attesi

- Padronanza della sintassi del linguaggio C#. - Gestione del sistema di acquisizione dati con sensori ed attuatori specifici.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Sistemi di controllo a distanza

---

Il corso si propone lo sviluppo di competenze spendibili facilmente utilizzabili nel mondo del lavoro odierno. Il progetto cercherà di approfondire l'installazione di sistemi di automazione per arricchire il bagaglio di conoscenze degli allievi in modo che possano mettere in pratica tutte le nozioni acquisite sulla disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee





### Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

### Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

### Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

## Risultati attesi

- Conoscere i nuovi sistemi di automazione: schede elettroniche di controllo di ultima generazione per i nuovi motori brushless, accelerometri, giroscopi, Imu, etc. - Installare e configurare i suddetti sistemi.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Efficienza energetica – soluzioni tecnologiche e impiantistiche per ridurre i consumi energetici

---

Il progetto ha come obiettivo quello di far acquisire e sviluppare i seguenti punti: -il ruolo dell'energia nella vita quotidiana; -il concetto di efficienza energetica; -l'uso razionale dell'energia; -conoscere, individuare e progettare le strategie impiantistiche e le soluzioni tecnologiche e costruttive per il risparmio energetico; -il ruolo della domotica nell'ottica del risparmio energetico. Il corso consentirà ai ragazzi l'uso di software per il calcolo dell'efficienza energetica di un'abitazione civile, di progettare le soluzioni impiantistiche per ridurre i consumi energetici, la programmazione di soluzioni domotiche per migliorare l'efficienza energetica della casa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

### Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

### Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

## Risultati attesi

-Saper calcolare l'efficienza energetica di un'abitazione. -Individuare le soluzioni impiantistiche o tecnologiche per ridurre i consumi energetici.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica

## ● La mecatronica nell'automazione industriale

---

Il progetto è finalizzato ad approfondire le tecniche di installazione nei cicli di pneumatica, di elettropneumatica, le conoscenze di base del PLC e tutto quello che concerne la realizzazione dei sistemi di comando e di controllo, fornendo allo studente le competenze di base, sia teoriche che pratiche, che vanno dalla conoscenza delle regole pratiche oltre ai comandi ed alle capacità di realizzazione di semplici circuiti pneumatici ed elettropneumatici con diverse tipologie di valvole e con l'ausilio di apparecchiature specifiche e programmi di simulazione (FluidSim, PLC).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

##### Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

#### Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

### Risultati attesi

---

Acquisire la capacità di realizzare: - sistemi semplici e complessi (circuiti pneumatici e/o elettropneumatici); - semplici circuiti con il PLC; pronti ad essere utilizzati allo scopo.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Meccanico

Pneumatica

Aule

Aula generica

### ● Introduzione allo sviluppo di siti web/blog con

---



## WordPress

---

Il progetto è finalizzato all'uso di WordPress, piattaforma software di "blog" e content management system open source ovvero un programma che consente la creazione e la distribuzione di un sito Internet formato da contenuti testuali o multimediali, gestibili ed aggiornabili in maniera dinamica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

##### **Traguardo**

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

#### Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

### Risultati attesi

---

- Acquisizione dei principi della programmazione in ambito web, sfruttando un ambiente di sviluppo di tipo visuale e non.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

### ● Miopia da computer e l'ottico del terzo millennio

---





Il progetto ha come scopo la formazione e l'aggiornamento degli studenti e delle studentesse sulle nuove metodiche di correzione della "miopia da computer".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

#### **Traguardo**

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

#### **Traguardo**



Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

## Risultati attesi

---

- Conoscere i nuovi metodi di correzione dei disturbi visivi, in particolare della miopia negli adulti e nei bambini. - Saper individuare nel caso specifico il trattamento corretto e la lente oftalmica da applicare. - Saper consigliare, montare e approntare l'ausilio visivo richiesto dal medico.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Ottico
--	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Il giardino inclusivo

---

Il progetto mira alla ristrutturazione e al miglioramento funzionale di alcuni spazi perimetrali della scuola che bene si prestano alla realizzazione di un orto didattico, quale luogo di comunicazione, integrazione ed interazione. L'orto giardino sarà organizzato in maniera dinamica, interattiva, creativa e giocosa, prenderà le forme fantasiose che i ragazzi gli daranno e saranno coinvolti gli alunni diversamente abili, gli alunni con bisogni educativi speciali e tutti quei ragazzi che possiedono competenze adeguate che potranno essere utili alla realizzazione del progetto inclusivo.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

#### **Traguardo**

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

---

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (



### Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

### Risultati attesi

---

- Utilizzare una modalità di apprendimento attivo attraverso imparare-facendo - Progettare, organizzare e gestire uno spazio scolastico da adibire ad orto, conoscere meglio l'ambiente naturale e adoperarsi per la sua salvaguardia, scoprire i legami tra sole, terra e piante, conoscere le caratteristiche di piante, arbusti erbe, fiori, etc. - Conoscere il ciclo biologico delle piante, ricercare informazioni relative alle piante, osservare, rappresentare, eseguire attività inerenti la cura dell'orto in classe e non, collaborare con i compagni nella gestione dell'orto, favorendo una partecipazione attiva e diretta degli alunni disabilit , rispettare l'ambiente e le bellezze naturali, riconoscere i colori e le forme, conoscere e usare gli indicatori temporali, verbalizzare la propria esperienza, attivare modalit  relazionali positive, di condivisione e rispetto.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Campo esterno
--------------------	---------------

## ● Organizzazione dello studio e autoregolazione

---



## dell'apprendimento .. come imparare ad imparare con l'uso delle tecnologie

---

Il progetto trasversale "Organizzazione dello studio e autoregolazione dell'apprendimento: come imparare ad imparare con l'uso delle tecnologie" mette al centro la responsabilità e la libertà degli studenti e delle studentesse rispetto ai propri percorsi di apprendimento; in particolare l'insegnante seleziona alcuni tra i temi proposti in classe durante le lezioni e predispone attività di studio e di organizzazione dell'apprendimento da svolgere in base a piani settimanali e materiali didattici appositamente predisposti. Le modalità di lavoro utilizzate sono le seguenti: individuale, peer to peer e di gruppo. L'insegnante è anche un tutor che gioca un ruolo didattico e relazionale, affiancando gli studenti e le studentesse in quanto figura di riferimento che ascolta, orienta, media, svolge una funzione di coaching e di mentoring. Le competenze trasversali sviluppate potranno essere utilizzate nello studio di altre discipline.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese raggiungono i livelli 3 e 4.

#### Traguardo

Aumentare del 20% la percentuale di studenti nei livelli 3 e 4 delle prove standardizzate nazionali in italiano, matematica ed inglese.

---

#### Priorità

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in Italiano, Matematica ed Inglese.

#### Traguardo

Migliorare gli esiti di apprendimento del 25% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

#### Traguardo

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

---



### Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

### Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

### Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

## Risultati attesi

- Organizzare il proprio apprendimento sia a individualmente che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, esprimendo consapevolezza relativa a metodi e opportunità. - Perseguire obiettivi di apprendimento basati su scelte e decisioni prese consapevolmente e autonomamente per apprendere, ma soprattutto per continuare ad apprendere, lungo tutto l'arco della vita e nella prospettiva di una conoscenza condivisa e di un apprendimento come processo socialmente connotato.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

### ● Corso di AutoCAD

---

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti competenze digitali di base in merito al disegno tecnico di tipo industriale. Oggi i sistemi CAD vengono usati principalmente per la realizzazione di componenti e impianti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

#### Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

## Risultati attesi

---

- Formare gli studenti, futuri professionisti, nella gestione dei principali comandi per la creazione dei disegni in 2D e la visualizzazione stessa, per aggiungere quote, per creare simboli e per disegnare e modificare i vari tipi di oggetti. - Utilizzare in autonomia un sistema CAD per la realizzazione, modifica e gestione di disegni e progetti, mediante l'utilizzo di sistemi di quotatura e di proprietà grafiche e di presentare l'output grafico nel modo più dettagliato ed efficace.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------



## ● Gino Forum

---

Il progetto prevede l'allestimento di uno spettacolo che ha come punto centrale la rappresentazione di archetipi femminili.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

### **Traguardo**

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.



### Priorità

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

### Traguardo

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

### Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

## Risultati attesi

- Educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico. - Sollecitare l'intelletto ad adattarsi alla situazione verosimile o fantastica richiesta. - Sviluppare il senso critico, la capacità di distinguere il bello dal brutto, il bene dal male, i valori dai disvalori. - Migliorare e perfezionare la performance degli studenti e delle studentesse.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

## ● La Leadership inclusiva

---

Il progetto prevede di formare un gruppo di studenti e studentesse all'esercizio della leadership inclusiva. Il corso intende proporre un approccio didattico e organizzativo aperto, flessibile, plurale nei modi e negli strumenti che dia la possibilità a tutti i discenti di raggiungere il massimo potenziale di apprendimento e di partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento.

#### **Traguardo**

Acquisire, in particolare per gli alunni del primo biennio, competenze per una piena cittadinanza.

---

#### **Priorità**

Sviluppare le competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio (

#### **Traguardo**

Implementare, in particolare per gli alunni del primo biennio, la capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Incrementare la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.

#### **Traguardo**

Aumentare del 10% la percentuale di studentesse e di studenti che proseguono con gli studi universitari.



## Risultati attesi

---

- Generare empatia e sostegno nel team quando i membri esprimono un punto di vista diverso da quello degli altri componenti del gruppo. - Valorizzare gli studenti che si pongono come alleati e mentori l'uno per l'altro. - Facilitare riunioni di gruppo. - Migliorare la performance dei partecipanti in ambito scolastico e in un futuro ambito lavorativo.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica





# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Far acquisire agli studenti e alle studentesse competenze sulle energie rinnovabili e sulle tecniche del riciclo.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto PON "Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo" intende realizzare ambienti laboratoriali incentrati sulla transizione ecologica promuovendo sia la raccolta differenziata che l'approvvigionamento energetico con fonti rinnovabili.

L'obiettivo del progetto è quello di incentivare da un lato la raccolta differenziata con la possibilità per gli studenti e le studentesse di poter usufruire di acqua potabile da fontanelle refrigerate, limitando così l'utilizzo della plastica e dall'altro dotare i laboratori di attrezzature.

Il progetto prevede:

- l'installazione di compattatori di rifiuti secchi, quali la plastica, alluminio e piccole apparecchiature elettroniche, corredati di fontanelle dell'acqua;
- la realizzazione, nelle tre sedi, di impianti fotovoltaici che favoriscono il risparmio energetico e la formazione degli studenti e delle studentesse;
- la realizzazione di laboratori sulle energie rinnovabili e sulle tecniche del riciclo della carta.

### Destinatari

- Studenti



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Famiglie

### **Tempistica**

- azione continua

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente avrà una propria identità digitale collegata alle GSFE (Google Suite for Education).

Risultati attesi:

- autenticazione e gestione del proprio account, condivisione materiali e comunicazione con docenti e compagni;
- saper gestire l'apprendimento con le nuove tecnologie e creare prodotti digitali;
- conoscere sistemi che rendano accessibili i contenuti didattici digitali;
- sviluppo di competenza nell'integrazione fra apprendimento on line, apprendimento in presenza e apprendimento a distanza con piattaforme dedicate.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Gender Gap DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività in ambito STEAM per colmare il Gender Gap delle studentesse

Risultati attesi:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- maggiore sensibilizzazione in termini di gender equality e delle strategie per il suo raggiungimento;
- implementazione di piani di eguaglianza di genere.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'attività ha lo scopo di rafforzare la formazione iniziale dei docenti sull'innovazione didattica. In particolare, il progetto d'intervento biennale si pone nell'ottica di migliorare ed ottimizzare le conoscenze sul digitale all'interno dell'istituzione scolastica. Il piano, quindi, è rivolto a tutte le componenti della comunità scolastica. L'obiettivo primario, indicato dal PNSD, è quello di fare acquisire le competenze digitali indispensabili a tutti gli stakeholder per confrontarsi con la realtà odierna scolastica e facilitare l'approccio comunicativo.

Risultati attesi:

- fornire le conoscenze metodologiche e gli strumenti tecnologici necessari per attuare interventi di didattica digitale integrata (didattica 2.0);
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica sostenendo l'innovazione metodologica e didattica all'interno dell'Istituto, rendendo quotidiana la didattica digitale e migliorando nel contempo la professionalità dei docenti. Verranno attivate forme di cooperazione in presenza e a



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- distanza sia tra gli alunni, sia tra alunni e docenti;
- rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Titolo attività: Accompagnamento  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è finalizzata alla creazione di uno spazio per la conservazione e la fruibilità di documenti per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura dei docenti. Repository è finalizzato alla formazione di docenti e studenti.

Risultati attesi:

- avere a disposizione un patrimonio didattico digitale: video lezioni, esercizi, test con attivazione di pillole formative, etc;
- fruire di materiali didattici selezionati da docenti in base ai propri piani di lavoro.





## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

ENRICO FERMI - AGRI024018

IST.PROF.INDUSTRIA E ARTIGIANATO MARCONI - AGRI024029

IST.PROF.IND. E ARTIGIANATO - RACALMUTO - AGRI02403A

IPIA MARCONI - CORSO SERALE - AGRI02452P

E. FERMI - AGTF024015

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli alunni viene effettuata sulla base dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti; è numerica ed è espressa con voti dal due al dieci, come si evince dalla Rubrica allegata. Il voto finale è il risultato della valutazione collegiale del Consiglio di Classe, che tiene conto del profitto dello studente nell'ultimo periodo, del rendimento durante tutto l'anno scolastico, del progresso rispetto ai livelli di partenza e dell'atteggiamento verso la proposta didattico-educativa. I criteri di valutazione vengono esplicitati già in fase di progettazione delle attività, al fine di instaurare un corretto rapporto tra alunni e istituzione scolastica.

### Allegato:

Rubrica di valutazione dell'apprendimento.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. La stesura dell'UDA tiene conto delle tematiche individuate nel curricolo di Educazione Civica integrato al curricolo d'istituto.
- I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli argomenti delle tematiche assegnate nelle rispettive classi e gli elementi di valutazione in decimi. La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate.
- Il coordinatore, a fine trimestre, chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni, proponendo il voto globale in consiglio di classe, in occasione degli scrutini.

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione Educazione Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In sede di scrutinio intermedio e finale il comportamento di ogni studente, durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, è valutato dal Consiglio di Classe, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi organizzati dalla scuola all'interno e all'esterno della propria sede (Legge 30 ottobre 2008, n. 169, art. 2).

La valutazione del comportamento è espressa mediante un voto in decimi, come si evince dalla Rubrica allegata, che concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se inferiore a sei decimi, determina la non ammissione all'anno successivo.

Il voto di condotta viene attribuito tenendo conto dello "Statuto delle studentesse e degli studenti", in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- rispetto degli impegni scolastici;
- rispetto del Regolamento d'Istituto, in cui si fa preciso riferimento all'esercizio dei diritti/doveri;
- collaborazione con insegnanti e compagni;
- rispetto del personale della scuola e degli altri studenti.

## **Allegato:**

Rubrica di valutazione del comportamento.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

1. Ciascun docente, in ogni disciplina insegnata, propone il voto in base ad un giudizio desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante il trimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo.
2. La proposta di voto relativa allo scrutinio finale deve tenere conto anche delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati.
3. Ciascun docente nella proposta di voto non considera soltanto le conoscenze, le abilità, le capacità e le competenze acquisite dall'allievo, ma anche l'atteggiamento manifestato da quest'ultimo nel corso del processo educativo e didattico, nonché l'eventuale evoluzione del profitto.
4. Ai sensi del D.P.R. n. 122/2009: «Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al Decreto Legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente».
5. In presenza di insufficienze in una o più discipline il Consiglio di Classe (ai sensi del c. 6 dell'art. 4 del D.P.R. n. 122/2009 e dell'art. 6 dell'O.M. n. 92/2007) può sospendere il giudizio qualora ritenga che lo studente, nonostante le carenze rilevate, abbia la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, a cui lo stesso sarà chiamato a partecipare.
6. Al fine di valutare detta possibilità, il Consiglio di Classe terrà conto, oltre che del numero e della gravità delle insufficienze, anche dei seguenti elementi:
  - evoluzione positiva del rendimento nel corso dell'anno scolastico;
  - impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico;
  - capacità di organizzare il proprio lavoro;
  - continuità nello studio.
7. Il numero massimo di discipline da recuperare per ciascuno studente non potrà in nessun caso essere superiore a tre.
8. I corsi di recupero organizzati dalla scuola si terranno nella seconda metà di agosto e dovranno in ogni caso essere seguiti dallo studio personale durante l'estate.



9. Fermo restando quanto disposto al precedente punto numero 5, il Consiglio di Classe potrà chiamare uno studente a recuperare le carenze evidenziate in una determinata disciplina mediante lo studio personale svolto autonomamente, soltanto ove si tratti di una disciplina esclusivamente orale e non caratterizzante l'indirizzo di studi o qualora si tratti di una carenza lieve (valutazione non inferiore a 5) e il Consiglio stesso ritenga che lo studente sia in grado di recuperare con lo studio autonomo.

10. Il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e, comunque, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procederà poi alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporterà l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico (3° e 4° anno).

11. Per gli studenti che, in sede di scrutinio finale, presentano valutazioni gravemente insufficienti in una o più discipline o valutazioni insufficienti diffuse o, comunque, valutazioni insufficienti tali che gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate non possono essere conseguiti attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero, il Consiglio di Classe esprime un giudizio finale di non ammissione alla classe successiva.

Lo studente non sarà ammesso all'anno successivo in presenza di un numero di insufficienze superiori a tre o in presenza di insufficienza nella valutazione del comportamento, indipendentemente dalla valutazione riportata nelle singole discipline.

Lo studente non sarà ammesso all'anno successivo in presenza di assenze pari o superiori ad un quarto dell'orario annuale, a meno che non rientri nelle deroghe fissate dal Collegio Docenti, indipendentemente dalle valutazioni conseguite.

## **Allegato:**

Assenze e validità anno scolastico - Deroghe\_2022-2023.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In base all'art. 13, comma 2, del D. Lgs. n. 62/2017, sono ammessi all'esame di Stato gli studenti e le studentesse in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.



122;

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19 del Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

c) svolgimento dell'attività relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti e le studentesse che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso, secondo quanto previsto dal punto 2.7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti e per le studentesse che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione delle esperienze di PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - concorre ad integrare quella delle discipline alle quali tali attività ed esperienze afferiscono e contribuisce alla definizione del credito scolastico.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

In seguito all'emanazione del D. Lgs. n. 62/2017, si applica quanto previsto dall'art. 15 - Attribuzione del credito scolastico:

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del presente decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per

merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni





ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto gli esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato nell'anno scolastico 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito nel terzo anno di corso.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

## **Allegato:**

Criteria attribuzione credito 2021-22.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto E. Fermi pone al centro dell'azione educativa le studentesse e gli studenti nella loro dimensione cognitiva, affettiva, relazionale e sociale nel rispetto della loro individualità ed unicità, della loro storia personale, della cultura di provenienza e delle diverse sollecitazioni familiari e sociali. La scuola si propone di garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il successo formativo partendo dalla considerazione e dalla valorizzazione delle diversità, nonché di promuovere lo sviluppo di competenze essenziali e di eccellenze personali con proposte diversificate. Gli insegnanti curricolari e di sostegno, pertanto, utilizzano strategie didattiche inclusive rispondendo ai bisogni non solo degli studenti e delle studentesse con disabilità e con disturbi evolutivi specifici ma anche di quelli con svantaggio sociale e culturale o con altre difficoltà. La progettazione curricolare è, infatti, pensata come flessibile e aperta a tutti, attenta allo sviluppo di competenze di base e trasversali che concorrono al percorso educativo personalizzato delle studentesse e degli studenti. Si privilegia, altresì, una didattica di tipo laboratoriale tramite la strutturazione di: contesti di apprendimento ricchi e significativi, adeguati supporti per garantire uno sviluppo armonico, ambienti capaci di accogliere le diversità e promuovere le differenti potenzialità, strumenti per "apprendere ad apprendere", progetti educativi contestualizzati in rapporto al singolo e al gruppo, percorsi educativi in rapporto alle diversità (culturali, sociali, difficoltà di apprendimento, disabilità, etc.), tecnologie inclusive, cooperazione tra alunni (peer tutoring), percorsi di orientamento per la prosecuzione delle attività di istruzione e formazione. Nello specifico, per le studentesse e gli studenti con disabilità sono formulati Piani Educativi Individualizzati con il contributo di tutti gli insegnanti curricolari, secondo quanto previsto dalla Legge n.104/1992 e dalla Legge n. 517/1977 e alla luce delle innovazioni sopraggiunte con il D.M. n. 66/2017 e con il D. Lgs. n. 96/2019. Un aspetto chiave è quello della "presa in carico" dell'alunno con disabilità, che viene realizzato da tutta la "comunità educante", al fine di evitare processi di delega al solo docente di sostegno.

L'Istituto si impegna a dare piena attuazione alle politiche di inclusione anche degli studenti e delle studentesse con altri Bisogni Educativi Speciali, dando attuazione a quanto prescritto negli articoli 3 e 4 della Costituzione Italiana, delle Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA del 2011, della Legge n. 270/2010 e della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012,





nonché della Circolare Ministeriale del 6 marzo 2013.

In considerazione di quanto prescritto nelle Indicazioni operative per la progettazione e l'attuazione degli interventi educativi e formativi – anno scolastico 2022/2023 - per la “Scuola in Ospedale” (SIO) e l’“Istruzione Domiciliare” (ID) del 29/09/2022 si precisa quanto segue:

per l'Istruzione domiciliare, servizio educativo che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare - in qualunque periodo dell'anno scolastico - per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza, il Dirigente scolastico ha cura di concordare con la famiglia che ne ha fatto richiesta le modalità di svolgimento degli interventi didattici ed educativi, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti di carattere sanitario e terapeutico che connotano il quadro sanitario dell'allievo. In considerazione dell'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio e, in riferimento a quanto esplicitato nelle recenti Linee di Indirizzo Nazionali, l'attivazione di tali progetti non deve necessariamente seguire l'ospedalizzazione. Ai fini della sollecita attivazione di tale tipologia di servizio, l'I.I.S.S. E. Fermi ha inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa un format generale, aperto, di progettualità per l'Istruzione Domiciliare, che potrà poi essere agevolmente declinato in interventi didattici ad hoc sulla base delle esigenze individuate. Per i ragazzi con disabilità certificata e impossibilitati a frequentare la scuola, il Consiglio di Classe valuta l'attivazione di un progetto di istruzione domiciliare che coinvolga non solo il docente di sostegno ma anche gli altri insegnanti, in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per tutti gli alunni con disabilità (o con gravi difficoltà, legate ad esempio a patologie oncologiche, neurodegenerative, etc.) l'I.I.S.S. E. Fermi si avvale della collaborazione dei Centri Territoriali di Supporto (CTS), che possono fornire ausili utili all'istruzione a distanza in comodato d'uso. I Consigli di classe realizzano progettualità integrate prestando particolare cura alla valutazione degli apprendimenti relativi agli studenti, attivando forme di flessibilità organizzativa e didattica.

Documento di riferimento per l'istituto è il Piano di Inclusione, redatto secondo le indicazioni contenute nel D. Lgs. n. 96 del 2019, che prevede procedure e protocolli di accoglienza, inserimento e valutazione degli studenti e delle studentesse con bisogni educativi speciali grazie anche all'azione di mediazione operata dai docenti referenti per l'area Sostegno alla persona, figure di fondamentale importanza in quanto promotori dell'integrazione e inclusione scolastica e sociale degli allievi con peculiari esigenze formative. L'istituto risulta attivo anche nella prevenzione e nella gestione del fenomeno della dispersione scolastica tramite azioni di promozione del successo formativo nell'ambito della rete di scuole della provincia di Agrigento costituenti l'Osservatorio di Area contro la Dispersione Scolastica ed avente come scuola capofila l'I.C. G. Galilei di Raffadali.



## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Referenti per l'inclusione  
Rappresentanti dei genitori  
Componenti dell'Area Servizi Sociali dell' Ente locale

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Secondo il D. Lgs. n. 66/2017, recante norme in materia di inclusione scolastica degli studenti con disabilità e attuativo della Legge n. 107/15, il PEI è elaborato e approvato dal GLO, tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Nel PEI sono individuati obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Il PEI può essere soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. E' prevista la partecipazione degli studenti alla redazione del PEI, partecipazione basata sul principio di autodeterminazione definito dalla Convenzione ONU: «Il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale – compresa la libertà di compiere le proprie scelte – e



l'indipendenza delle persone». Gli incontri del GLO non hanno lo scopo di valutare l'alunno ma di decidere quali sono gli interventi più efficaci per superare le sue difficoltà.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti della definizione del PEI sono: il Dirigente Scolastico, la famiglia, gli insegnanti della classe, l'insegnante di sostegno, gli operatori sanitari, gli operatori degli Enti Locali.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivisi con la famiglia, che ricopre un ruolo di co-protagonista nel processo di insegnamento - apprendimento. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni. La sinergia scuola-famiglia è fondamentale sia nella fase di progettazione sia in quella di attuazione dei progetti: intervento più efficace ed efficiente. In un rapporto di sinergia costante e continua, nell'intento di perseguire il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno, la famiglia è chiamata a condividere e sottoscrivere il patto di corresponsabilità, il PEI, il PDF, il PDP e a fornire qualsiasi tipo di suggerimento e di collaborazione utile.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Colloqui periodici

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Assistenti igienico -  
personali.

Assistenza igienico - personale

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che "La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi". Per gli alunni con disabilità la valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative. La valutazione in questione sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali sono assicurate, attraverso il PDP, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche tramite la possibilità di utilizzare gli strumenti e le misure compensative e dispensative consentite dalla normativa vigente, ovvero l'assegnazione di tempi più lunghi di esecuzione delle prove di verifica/valutazione delle attività didattiche e delle prove d'esame. Per la valutazione degli alunni





stranieri si fa riferimento alla normativa vigente (art. 45 del D.P.R. n. 394 del 31/08/99, confermato all'art.1, comma 9 del D.P.R. n. 122 del 22/06/09).

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'orientamento in ingresso per gli alunni con BES viene curato dagli insegnanti di sostegno. Vengono organizzati degli incontri individuali con le famiglie nel corso dei quali sono illustrate le proposte formative che la scuola propone e prospettati i percorsi individualizzati, al fine di organizzare quello più adatto all'alunno. Ogni azione didattica - educativa è sempre frutto di un'accurata progettazione condivisa tra i diversi attori dell'autonomia. Si cerca di strutturare un percorso quanto più efficace nella realizzazione di un progetto di vita compatibile con le potenzialità, attitudini e passioni dell'alunno. In questo senso, si cercano di organizzare le proposte di alternanza scuola- lavoro come un tentativo di sperimentare la vita del domani.

## **Approfondimento**

---

La scuola tende verso una "visione inclusiva", definita ed elaborata con una progettazione sistemica attraverso l'uso di diversi documenti, fra cui il Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, il Protocollo di accoglienza degli alunni con BES, il PAI, prevedendo, generalmente, degli step di intervento, che implicano l'impegno individuale dei soggetti coinvolti.

### **Allegato:**

PAI FERMI- 2022-2023.pdf





## Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza da Coronavirus (COVID-19), sono state sospese, dal 5 marzo 2020, su tutto il territorio nazionale, le attività didattiche in presenza relative all'anno scolastico 2019/2020. Al contempo, presso l'Istituto E. Fermi è stata attivata la didattica a distanza. I docenti hanno affrontato questa nuova sfida con piena consapevolezza, consci dell'importanza del proprio ruolo di guida per le studentesse e per gli studenti in un momento così delicato. Tutte le attività pianificate, con svariati strumenti di formazione a distanza, sono state registrate nell'agenda del registro elettronico in corrispondenza della data e dell'ora di servizio del docente sulla classe, apponendo la propria firma. I coordinatori hanno avuto cura di informare gli allievi sulle modalità di didattica attivate dai docenti della classe. Le studentesse e gli studenti hanno consultato quotidianamente il sito della scuola per le comunicazioni istituzionali ed il Registro Elettronico di classe per le indicazioni didattiche dei docenti. Gli insegnanti impegnati in attività di sostegno hanno attivato una didattica a distanza con riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e coerente con gli obiettivi indicati nel PEI normato dal D. Lgs. n. 66/2017 e dal D. Lgs n. 96/2019. Ciascun alunno con disabilità, con Disturbi Evolutivi Specifici e con altri Bisogni Educativi Speciali non certificati è stato oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. L'istituto ha utilizzato le somme previste dall'articolo 120 del D.L. n. 18/2020 per far fronte all'emergenza sanitaria tramite la diffusione degli strumenti digitali necessari per l'apprendimento a distanza, nonché il "comodato d'uso gratuito" per le famiglie degli studenti e delle studentesse meno abbienti che necessitano di dispositivi individuali per la didattica a distanza, personal computer, portatili e tablet, di proprietà della scuola. Da ciò si evince come l'Istituto E. Fermi abbia cercato di fare proprio un concetto di inclusione che modifica l'idea stessa di didattica: "non più dare a tutti le stesse cose, ma dare a ciascuno ciò di cui ha effettivamente bisogno", come indicato anche nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020. La didattica a distanza è stata, dunque, l'occasione per interventi sulle criticità più diffuse e per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica. Per quanto concerne l'organizzazione della DAD, per ogni eventuale chiarimento si sono resi disponibili i componenti del Team digitale che hanno guidato i docenti nell'accesso agli applicativi di Google Suite for Education. In particolare, ogni utente ha avuto a disposizione una casella di posta elettronica, oltre alla possibilità di utilizzare tutti i servizi di G Suite for Education (Drive, Calendar, Moduli, Classroom, etc.), già sperimentati ad inizio dell'a.s. 2019-2020, come supporto alla didattica. L'Istituto ha anche avviato un "Corso DAD: G Suite for Education" per docenti interni dell'Istituto, indirizzato, soprattutto, ai docenti desiderosi di approfondire la gestione della DAD e l'utilizzo delle piattaforme virtuali. L'Istituto E. Fermi ha reso, altresì, disponibile ai docenti un ambiente di lavoro in progress, disponibile sul sito MI al link <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>, per



supportare le scuole nell'attivazione di forme di didattica a distanza. Relativamente alle modalità didattico-organizzative, la scuola ha organizzato e pianificato l'avvio dell'anno scolastico con la "Didattica Digitale Integrata" (DDI), così come prevista dal Piano Scuola 2020-2021, impegnando studentesse e studenti in attività di didattica in presenza e a distanza, con l'ausilio della piattaforma digitale istituzionale Google Suite for Education in dotazione all'Istituto. In base all'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, come convertito con modificazioni in Legge 6 giugno 2020, n. 41, l'Istituto ha anche tenuto conto delle necessità degli studenti e delle studentesse con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti autorità sanitarie, nonché dal medico di assistenza primaria, consentendo loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche della didattica digitale. Per quanto riguarda il personale docente in condizione di fragilità, l'Istituto ha seguito le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali. Per permettere un'adeguata sanificazione degli ambienti scolastici, tutte le classi delle tre sedi, una volta alla settimana, hanno seguito la Didattica a Distanza. L'Istituto, così come previsto nel Piano di Formazione deliberato nel Collegio dei docenti dell'11/09/2020, si è adoperato nell'organizzazione di un corso di formazione, tenuto in videoconferenza dal R.S.P.P. per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19, utilizzando l'applicativo Meet della Google Suite for Education della scuola. In ottemperanza alle indicazioni ministeriali sono state fornite informazioni relative alle procedure e agli accorgimenti necessari per rendere l'Istituto scolastico un luogo dove tutto il personale e gli alunni potranno svolgere le attività lavorative e didattiche in sicurezza.

Per l'anno scolastico 2021-2022, l'attività didattica della scuola secondaria di secondo grado si è svolta in presenza su tutto il territorio nazionale (D.L. del 6 agosto 2021 n. 111, art.1, comma 1). Fino al 31 dicembre 2021, attuale termine di cessazione dello stato di emergenza, nelle zone arancioni o rosse e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità legate all'insorgenza di focolai o a condizioni di rischio estremamente elevato di diffusione del contagio, è stato possibile disporre deroghe allo svolgimento delle attività in presenza esclusivamente per specifiche aree territoriali o per singole istituzioni scolastiche. Il Piano Scolastico per la DDI è stato adottato dall'Istituto "E. Fermi" sia per integrare la Didattica Digitale Integrata con quella in presenza, sia qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Per l'a.s. 2021-2022 le possibilità di attivazione della Didattica Digitale Integrata sono state regolamentate dal Decreto Ministeriale 6 agosto 2021, n. 257, Piano scuola 2021-2022 e della Legge 24 settembre 2021, n. 1.

Con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022, la normativa speciale per il contesto scolastico



legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva la modalità della DDI, cessa i propri effetti, per cui le studentesse e gli studenti positivi non potranno più seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata.

Nell'a.s. 2022/2023, tuttavia, la scuola si propone di potenziare le competenze digitali di apprendimento delle studentesse e degli studenti, sostenendo lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale integrata e di curricula per l'educazione digitale, coerentemente con quanto previsto nel Piano Nazionale Scuola Digitale (Legge n. 107/2015) e nell'art. 5 della L. n. 92/2019.

## **Allegati:**

Piano\_DDI\_Fermi\_21-22.pdf



## Aspetti generali

### MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in trimestri di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni, fermo restando l'assolvimento minimo per legge di 200 giorni obbligatori di lezioni, per ogni anno scolastico, che permettono alle studentesse e agli studenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Il **DIRIGENTE SCOLASTICO** assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico, promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati, quali il diritto all'apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti, la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie. Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

Il **COLLABORATORE VICARIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO** ha compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

I docenti incaricati di **FUNZIONE STRUMENTALE** si occupano di specifici aspetti dell'organizzazione scolastica. Le aree di pertinenza sono le seguenti:

Area 1

***Gestione del piano dell'offerta formativa***

Area 2

***Sostegno al lavoro dei Docenti***

Area 3

***Interventi e servizi per gli studenti***

Area 4

***Dispersione - Continuità verticale - Orientamento***

Area 5

Inclusione e benessere a scuola

Il **FIDUCIARIO RESPONSABILE DI PLESSO** ha compiti di coordinamento delle attività educative, didattiche ed organizzative relative al plesso di appartenenza.

**L'ANIMATORE DIGITALE** ha compiti di progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

- Sostituire, in caso di assenza o di impedimento, il Dirigente Scolastico, per l'assolvimento delle funzioni nell'ambito dell'organizzazione del proprio ufficio, con delega a firmare in luogo del D.S. documenti e atti attinenti l'attività amministrativa, fatta eccezione per i mandati economici. - Disporre le sostituzioni dei docenti assenti. - Concedere agli alunni, per giustificati motivi, permessi di entrata in ritardo e di uscita in anticipo. - Autorizzare le assemblee di classe secondo turni prestabiliti. - Coordinare il personale docente, autorizzando i permessi brevi e controllando poi il recupero delle ore, che deve avvenire entro due mesi, diversamente si decurta lo stipendio delle ore non recuperate. - Supervisionare la gestione di riunioni che possono essere autorizzate a svolgersi nelle sede dell'Istituto, nonché assemblee d'Istituto, corsi di aggiornamento, attività e progetti alunni, elezioni, rapporti scuola famiglia, scrutini ed esami, funzionamento ordinato dell'istituto. - Presiedere, su delega del Dirigente, consigli di classe e incontri inerenti la gestione dell'attività didattica ed esterna dell'Istituto. - Collaborare

2



con il Dirigente scolastico nella predisposizione degli organici di diritto e di fatto, nella assegnazione delle classi. - Coordinare e controllare il lavoro e le attività svolte dalle Funzioni Strumentali. - Coordinare e controllare il lavoro e le attività svolte dai coordinatori di classe, nonché la gestione di Esami di idoneità ed Integrativi.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

- Sostituire il capo d'istituto in caso di assenza del Collaboratore Vicario e del secondo Collaboratore. - Coordinare e collaborare con i docenti incaricati di funzioni strumentali. - Disporre le sostituzioni dei docenti assenti. - Concedere agli alunni, per giustificati motivi, permessi di entrata in ritardo e di uscita in anticipo. - Autorizzare le assemblee di classe secondo turni prestabiliti. - Coordinare il personale docente, autorizzando i permessi brevi e controllando poi il recupero delle ore, che deve avvenire entro due mesi, diversamente si decurta lo stipendio delle ore non recuperate. - Supervisionare la gestione di riunioni che possono essere autorizzate a svolgersi nelle sede dell'Istituto, nonché assemblee d'Istituto, corsi di aggiornamento, attività e progetti alunni, elezioni, rapporti scuola famiglia, scrutini ed esami, funzionamento ordinato dell'istituto. - Coordinare e controllare lo Staff del DS (comma lavoro e le attività svolte dai coordinatori di classe, nonché la gestione di Esami di idoneità ed Integrativi.

Funzione strumentale

AREA 1 "GESTIONE PTOF" - Revisionare ed aggiornare il PTOF e la Carta dei Servizi, coordinare, verificare e valutare le attività del

10





piano formativo, predisporre i modelli per la presentazione e il monitoraggio dei progetti, realizzare un opuscolo contenente la sintesi dell'offerta formativa da distribuire agli utenti, curare la comunicazione interna in merito alle attività del PTOF, adeguare gli strumenti di valutazione, revisionare il curriculum di Istituto.

**AREA 2 "SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI"** - Elaborare e gestire, sulla base delle esigenze formative emerse, un piano di formazione per i docenti, fornire ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'Istituzione Scolastica, raccogliere e riordinare il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica, predisporre la modulistica per le attività scolastiche, raccogliere e diffondere i materiali didattici, informativi e normativi provenienti dal Ministero e dal mondo della Scuola in generale, predisporre i calendari relativi agli scrutini ed ai consigli di classe.

**AREA 3 "INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI"** - Gestire l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti, collaborare con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe e d'Istituto nello svolgimento delle Funzioni strumentali loro funzioni, coordinare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa rivolti agli alunni, coordinare e supportare tutte le iniziative e gli interventi rivolti agli studenti, recepire le esigenze e le proposte degli studenti, organizzare e coordinare eventi e visite guidate nel territorio e sovrintendere alle procedure





didattico- organizzative dei viaggi di istruzione.

AREA 4 "DISPERSIONE - CONTINUITÀ VERTICALE - ORIENTAMENTO" - Coordinare le attività di orientamento in entrata e uscita, coordinare le attività di continuità verticale e orizzontale, analisi della dispersione, dei successi e degli insuccessi scolastici nei passaggi da un ordine di scuola al successivo, monitorare costantemente i casi di assenteismo o di frequenza saltuaria in collaborazione con i coordinatori dei consigli di classe, informare gli alunni sulle possibilità postdiploma, coinvolgere le famiglie nel percorso orientativo, per consentire loro di assumere un ruolo costruttivo e collaborativo con quello della scuola nell'educazione rivolta ai loro figli, curare i rapporti con i Consorzi Universitari, enti ed istituzioni, agenzie esterne della scuola, in vista anche del prosieguo degli studi, effettuare indagini finalizzate ad individuare gli sbocchi professionali o le scelte di studio universitarie dei diplomati.

AREA 5 "INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA" - Coordinare il gruppo H, predisporre il PAI, formulare un piano per l'inclusione degli alunni stranieri, aggiornare la documentazione degli alunni disabili, degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e BES, offrire consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA, mantenere relazioni con EE. LL., ASL; docenti di sostegno, genitori e alunni, rilevare i bisogni formativi dei docenti, proponendo la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione, attivare relazioni di collaborazione con tutti gli attori dell'istituto a sostegno della loro partecipazione



	<p>alla costruzione del “benessere” a scuola, collaborare con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FF.SS. dell’istituto nel sostenere programmi e “buone pratiche” atti a promuovere le condizioni di “benessere” degli studenti nell’ambiente scolastico, suggerire l’acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l’autonomia, la comunicazione e l’attività di apprendimento degli studenti.</p>	
Capodipartimento	<p>- Presiede le riunioni di “dipartimento”, che ha il potere di convocare, su delega del Dirigente, anche in momenti diversi da quelli ordinari. - Designa il segretario verbalizzante. - Organizza e coordina le attività del proprio dipartimento, attenendosi a quanto stabilito dagli OO.CC. competenti. - Rappresenta i docenti del dipartimento, facendosi portavoce di eventuali proposte, suggerimenti o istanze. - Riceve e divulga ai docenti del dipartimento le comunicazioni interne e/o esterne di proprio interesse e competenza. - Promuove, fra i docenti del dipartimento, il più ampio scambio di informazioni su iniziative di aggiornamento, sviluppi della ricerca metodologico-didattica e novità normative relative all’area di intervento. - Cura la raccolta e l’archiviazione dei materiali didattici prodotti dal dipartimento.</p>	15
Responsabile di plesso	<p>- Collaborare con il Dirigente Scolastico e con i suoi Collaboratori. - Curare il regolare e corretto funzionamento del plesso e delle relazioni interne ed esterne, concorrendo attivamente all’individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali. - Curare i rapporti con la segreteria per</p>	3



la visione, diffusione e custodia di circolari/comunicazioni interne al personale docente e non docente e il controllo puntuale delle disposizioni di servizio. - Sostituire i docenti assenti nel plesso e comunicare le assenze in segreteria. - Autorizzare i permessi brevi e verificarne il recupero, che deve avvenire entro due mesi. - Concedere agli alunni, per giustificati motivi, permessi di entrata in ritardo e di uscita in anticipo. - Inoltrare all'Ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, disservizi; richiedere interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e presentare a detto Ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. - Collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza, con le RSU, le Organizzazioni Sindacali e per le attività relative alla Sicurezza della Privacy (d'intesa con il Responsabile di plesso - Vigilare sull'obbligo scolastico con la rilevazione della frequenza mensile; collaborare per il coordinamento dei viaggi d'istruzione e per le attività di progetto, con i referenti specifici. - Collaborare nel coordinare i rapporti con le famiglie, con gli Enti Locali, le altre Istituzioni scolastiche e gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio.

Responsabile di laboratorio

- Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti nel laboratorio, avendo cura del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi. -Curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento del laboratorio. -Indicare, all'inizio dell'anno

19



scolastico, il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità. -Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate. -Controllare periodicamente, durante l'anno, il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidatogli, segnalando guasti, anomalie e rotture. - Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.

Animatore digitale

- Coordinare il processo di digitalizzazione della scuola. - Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. - Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1



Team digitale	<p>- Adoperarsi per il coordinamento e l'organizzazione sul buon funzionamento del registro elettronico e sulla sua implementazione, nella cura tra i vari segmenti (docenti/famiglie/segreteria). - Formare i docenti sul funzionamento del registro elettronico. - Elaborare progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali. -Fornire ai docenti informazioni relativi a corsi di formazione sulle nuove tecnologie ( LIM, programmi innovativi , WIFI) - Partecipazione a concorsi a tema.</p>	8
Coordinatore dell'educazione civica	<p>- Partecipare a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe. - Collaborare con la funzione strumentale PTOF/ Referente D'Istituto di Ed. Civica alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica. - Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. - Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per la propria classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da</p>	10



registrare in pagella. - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Coordinatore attività ASL - Collaborare alla elaborazione del percorso formativo e alla redazione del progetto di PCTO, predisponendo la documentazione amministrativa necessaria allo svolgimento delle varie fasi in cui si articola. - Assicurare la circolazione delle informazioni. - Favorire le collaborazioni interdisciplinari. - Affrontare problemi di tipo gestionale e organizzativo e monitorare i percorsi formativi in raccordo con il tutor interno. - Collaborare e coordinarsi con i tutor PCTO di istituto e con le altre figure dell'organizzazione scolastica coinvolte nell'attività. - Valutare l'efficacia dell'esperienza svolta. - Gestire la piattaforma MIUR e tutte le sue funzioni. 7

Responsabile corso serale - Partecipare alle riunioni di Staff con i responsabili del CPIA. - Svolgere tutte le funzioni inerenti al pieno e quotidiano funzionamento del corso serale. - Sostituire i docenti con l'organico di plesso. - Rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo, informandone il D.S. - Segnalare tempestivamente malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori. 1



Referenti INVALSI

- Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e date. - Scaricare tutto il materiale concernente il proprio ruolo e comunicarlo tempestivamente alla Dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove. - Predisporre i materiali per la somministrazione delle prove INVALSI nelle seconde e quinte classi. - Presenziare a riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di Staff. - Organizzare, in collaborazione con il Dirigente scolastico, incontri operativi finalizzati ad una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio dei docenti.

2

NIV

- Ha il compito di effettuare il processo di autovalutazione ossia l'indagine valutativa del sistema scuola, attraverso la compilazione del Rapporto di Autovalutazione. - Aggiorna annualmente il RAV. - Predisporre la rendicontazione Sociale. - Elabora un Piano di Miglioramento annuale con definizione di obiettivi di processo da perseguire e relative azioni innovative. - Collabora con i dipartimenti. - Monitora, verifica e valuta gli esiti delle azioni di miglioramento e la conformità dei risultati rispetto agli obiettivi. - Adotta procedure di governo, di verifica e di controllo interno ed esterno e dell'attività complessiva di gestione, allo scopo di individuare le aree di debolezza e di problematicità, in un'ottica di miglioramento progressivo. - Monitora l'implementazione delle azioni di miglioramento relative agli esiti e ai processi individuati nel Rapporto di Autovalutazione. - Promuove un confronto continuo con le FF.SS e i referenti dell'INVALSI,

6





	<p>per una costante lettura delle rilevazioni dei dati, ai fini dell'individuazione delle criticità nel processo d'insegnamento-apprendimento. - Effettua sia una valutazione dell'azione educativa sia una valutazione dell'organizzazione scolastica, per la realizzazione di un clima positivo e motivante incentrato sul confronto e sulla condivisione delle scelte operate. - Fornisce chiavi di lettura delle prove INVALSI e degli esiti degli scrutini intermedi e finali.</p>	
Comitato per la valutazione dei docenti	<p>- Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti relativi agli specifici ambiti previsti dalla Legge n. 107/2015. - Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale neoassunto. - Valuta il servizio di cui all'art. 448 del DLgs. 297/94 su richiesta dell'interessato, previa relazione del D.S.</p>	4
Commissione elettorale	<p>- Coordina ed organizza le elezioni annuali (Rappresentanti dei genitori/studenti di classe). - Coordina ed organizza le elezioni triennali (Consiglio d'Istituto).</p>	5
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	<p>- Organizza la formazione del personale scolastico alla cultura della sicurezza, al servizio antincendio, al pronto soccorso. - Coordina la strategia e la diffusione delle norme di sicurezza. - Organizza il "piano di esodo" informando tutta la comunità scolastica sulle sue modalità. - Controlla l'edificio per evidenziare eventuali pericoli derivanti da strutture o materiale di consumo. - Si occupa della razionalizzazione degli spazi e della sistemazione definitiva delle aule, dei laboratori e delle strutture esistenti nella scuola, curando altresì la funzionalità degli</p>	1



arredi Individua e valuta i fattori di rischio. -  
Individua ed elabora idonee misure di sicurezza  
e prevenzione a tutela degli utenti. - Cura  
l'organizzazione delle prove di evacuazione. -  
Propone programmi di informazione e di  
formazione per i lavoratori. - Controlla ed  
aggiorna la documentazione cartacea  
(certificazioni strutture, attestati personale  
formato ...). - Verifica l'efficacia dei piani di esodo  
rispetto alla segnaletica predisposta, ai percorsi  
suggeriti dalle planimetrie degli ambienti, alle  
norme di comportamento da adottare. -  
Gestisce corsi di formazione per le figure  
sensibili designate tra tutto il personale  
scolastico Individua e analizza degli elementi di  
criticità.

Coordinatori dei consigli  
di classe

- Presiedere le riunioni del C.d.C, quando non è  
personalmente presente il Dirigente Scolastico e  
curarne la verbalizzazione tramite la nomina di  
un segretario per la singola seduta. - Curare in  
proprio la verbalizzazione dello scrutinio  
presieduto dal Dirigente Scolastico e collaborare  
per il corretto svolgimento degli scrutini. -  
Redigere la progettazione didattico-educativa  
della classe. - Controllare periodicamente le  
assenze degli alunni, avendo cura di segnalare  
all'Ufficio di Presidenza e al docente Funzione  
strumentale preposto eventuali casi di  
assenteismo e dispersione scolastica. -  
Controllare la regolarità della compilazione del  
registro di classe elettronico. - Contattare le  
famiglie degli alunni per ogni eventuale  
situazione che si dovesse verificare all'interno  
della classe. - Convocare, previa comunicazione  
al D.S. (che controfirma la convocazione) anche

49



dietro richiesta dei colleghi, riunioni straordinarie del C.d.C. per la discussione di problemi specifici e/o provvedimenti disciplinari.

- Curare la regolare tenuta dei documenti del C.d.C. (piani di lavoro dei docenti, relazioni).
- Raccogliere le proposte dei docenti sulla progettazione didattica con riferimento ad attività complementari ed extrascolastiche.
- Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni con disabilità eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento.
- Coordinare la stesura del documento del 15 maggio e curare la preparazione dei documenti da presentare alla Commissione degli Esami di Stato ( per le classi quinte).

Responsabile rete e sito web

- Aggiornamento e ottimizzazione del sito in tutte le sue parti.
- Caricamento modulistica docenti in area riservata su richiesta di commissioni/gruppi di lavoro.
- Pubblicazione, su richiesta dei docenti, di materiale didattico.
- Gestione del sistema informatizzato dell'Istituto secondo quanto disposto dal disciplinare tecnico in materia di misure minime sulla sicurezza informatica.
- Gestione delle dotazioni tecnologiche e dei sistemi hardware presenti.
- Custodia e, ove necessario, copia delle credenziali di autenticazione informatica gestite.
- Gestione dei supporti di memorizzazione.
- Verifica periodica dell'efficienza dei sistemi tecnici adottati.
- Collaborazione, per quanto di competenza, alla redazione/aggiornamento delle

1



	<p>policy e misure di sicurezza applicabili nei confronti dei sistemi gestiti. - Coordinamento didattico e redazione di articoli e/o report delle attività d'Istituto.</p>	
Tutor PFI	<p>- Sostiene le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale (P.F.I.). - Accompagna ciascuna studentessa e ciascuno studente nel processo di apprendimento personalizzato finalizzato alla progressiva maturazione delle competenze. - Favorisce la circolazione continua delle informazioni sullo stato di attuazione del P.F.I. all'interno del consiglio di classe, al fine di consentire il progressivo monitoraggio e l'eventuale adattamento del percorso formativo.</p>	93
Commissione PFI	<p>- Predisporre la documentazione necessaria all'elaborazione dei progetti formativi individuali. - Assicurare la circolazione delle informazioni. - Favorire le collaborazioni interdisciplinari. - Affrontare problemi di tipo gestionale e organizzativo e monitorare i percorsi formativi in raccordo con i tutor scolastici. - Collaborare e coordinarsi con i tutor PFI di istituto e con le altre figure dell'organizzazione scolastica coinvolte nell'attività.</p>	5
Referente scolastico per Covid-19	<p>- Comunicare al DdP (dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o di insegnanti. - Fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato. - Fornire l'elenco degli insegnanti che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato. - Fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti</p>	3



avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi. - Indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità. - Fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Tutor PCTO

- Collaborare all'elaborazione del percorso formativo e della redazione del progetto di PCTO, predisponendo la documentazione amministrativa necessaria allo svolgimento del progetto. - Assicurare la circolazione delle informazioni. - Favorire le collaborazioni interdisciplinari. - Affrontare problemi di tipo gestionale e organizzativo e monitorare il percorso formativo in raccordo con il tutor esterno. - Coordinarsi con i referenti PCTO di istituto e con le altre figure dell'organizzazione scolastica coinvolte nell'attività. - Raccogliere le adesioni degli studenti, stabilire e mantenere i contatti con gli stessi, acquisendo tutti i dati personali necessari (telefono, mail e quanto ritenuto opportuno ad instaurare un canale di comunicazione rapido ed efficace). - Comunicare tutti i dati raccolti ai referenti PCTO della scuola. - Chiarire agli alunni la responsabilità nella frequenza e i periodi di svolgimento del progetto, curando che nel libretto vengano indicate date e orari di svolgimento delle attività. - Sollecitare gli studenti nella gestione complessiva del progetto invitandoli a controllare periodicamente le scadenze e gli adempimenti. - Monitorare le presenze agli

38



stage e durante la FDA. - Monitorare il percorso sulla piattaforma ASL con l'ausilio dei referenti. - Curare la valutazione finale in raccordo con il tutor esterno e con i componenti del Consiglio di classe. - Valutare l'efficacia dell'esperienza svolta. - Rendicontare, alla fine del percorso, le attività svolte attraverso un timesheet.

Gruppo di progettazione "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il gruppo di progettazione "Piano Scuola 4.0" è composto da docenti con lo scopo di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali: a. il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; b. la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; c. la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

13

Team per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Team coadiuva il Dirigente Scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di prevenzione di rischi di abbandono e di demotivazione all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali, raccordandosi, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. In particolare: a. effettua l'analisi di contesto; b. supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e

16



degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e/o con maggiore fragilità negli apprendimenti; c. effettua la mappatura dei loro fabbisogni formativi; d. effettua la co-progettazione degli interventi e individua le azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4, definendo gli obiettivi intermedi e finali e individuando gli strumenti di misurazione del raggiungimento; e. inserisce su apposita piattaforma il progetto esecutivo; f. promuove il confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV); g. effettua il monitoraggio per misurare: il grado di avanzamento delle azioni di progetto; il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma indicato per ciascuna scuola attuatrice; il grado di realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze nelle seguenti attività, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della	15





Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

Legge 107/15: - attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza); - attività di potenziamento per la preparazione alle prove Invalsi e alla prima prova del nuovo Esame di Stato; - supporto organizzativo/gestionale alla Dirigenza per attività funzionali ai progetti e alle iniziative dell'Istituto, secondo quanto previsto dalla Legge 107/15, art. 1, comma 83.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze in attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forme di compresenza), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge n. 107/15.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A026 - MATEMATICA

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze in attività di supporto, potenziamento per la preparazione

11



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

alle prove Invalsi e di recupero disciplinare (anche in forma di compresenza), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge n. 107/15.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A029 - MUSICA NEGLI  
ISTITUTI DI ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze in attività di supporto, potenziamento e di recupero disciplinare (anche in forma di compresenza), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge n. 107/15.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A034 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE CHIMICHE

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze in attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	<p>previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge n. 107/15.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	<p>I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze in attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forme di compresenza), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge n. 107/15.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	15
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze in attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM, secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7, 83 e 85 della Legge n.107/15. Ai sensi dell'art. 2 della L. n. 92/2019,</p>	6



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

che prevede l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica dall'a.s. 2020/2021, i docenti sono individuati come coordinatori per "l'insegnamento dell'educazione civica".  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

AB24 - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NEGLI ISTITUTI DI  
ISTRUZIONE DI II GRADO  
(INGLESE)

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze in attività di supporto all'apprendimento in CLIL, di potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della legge 107/15.

9

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

B015 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
ELETTRICHE ED  
ELETTRONICHE

I Docenti sono utilizzati in corso d'anno, ciascuno per le specifiche competenze in attività di supporto, potenziamento e recupero disciplinare (anche in forma di compresenza), tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in

13



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

divenire con i docenti, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM e secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 7 e 85 della Legge n. 107/15.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati ottenuti dal personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Egli ha il compito di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali dell'Istituto, coerentemente con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Ufficio protocollo

- Tenuta del protocollo informatico - Spedizione ed archiviazione della posta (entrata ed uscita) - Archiviazione della documentazione

Ufficio acquisti

- Gestione e procedure per acquisto materiale di cancelleria, pulizia e modesti sussidi - Redazione richiesta preventivi - Acquisizione richieste offerte - Preparazione prospetti comparativi - Verbali di collaudo - Gestione magazzino, buoni d'ordine e di prelevamento - Tenuta registri del facile consumo e dei registri di magazzino - Tenuta del registro per abbonamenti, scadenze, disdette e nuovi abbonamenti. - Dislocazione dei materiali - Consegna sussidi didattici - Tenuta albo fornitori - Richiesta CIG

Ufficio per la didattica

- Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione Registrazione presenze e assenze - Gestione assenze - Richiesta visite fiscali - Domande di trasferimento - Domande esami di



Stato - Tenuta fascicoli personali dei docenti e registri obbligatori - Adempimenti avvio anno scolastico e richiesta dati dei nuovi docenti - Stipula e gestione contratti di lavoro - Gestione pratiche neo assunti (Assunzione in servizio, Dichiarazione dei servizi, Domande per riscatto e/o computo, ricongiunzione di carriere, ricostruzione di carriera, buonuscita) - Periodi di prova - Documenti di rito - Certificati di servizio - Certificazioni varie - Autorizzazioni esercizio libera professione - Decreti relativi all'amministrazione del personale - Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti di servizi di carriera e procedimenti pensionistici - Gestione graduatorie supplenze - Gestione graduatorie d'Istituto - Gestione dati organico di diritto e di fatto - Richiesta e trasmissione documenti - Rapporti con altre scuole - Rapporto con la Ragioneria Provinciale dello Stato, Direzione Provinciale del Tesoro e Ufficio Scolastico Provinciale - Pratiche t.f.r. e ferie non godute (parte amministrativa) - Scioperi (comunicazione al MIUR e al Tesoro) - Assemblee sindacali - Corsi di aggiornamento - Anagrafe delle prestazioni e relativa trasmissione dati - Divulgazione delle circolari per docenti e per il personale A.T.A

#### Gestione alunni/didattica

- Iscrizione alunni - Tenuta fascicoli documenti alunni - Rilascio certificazioni e libretti delle giustificazioni - Tasse scolastiche - Richiesta /trasmissione documenti altre scuole o Università - Gestione corrispondenza con le famiglie - Pratiche alunni portatori di handicap - Borse di studio e contributi: adempimenti relativi - Scrutini: adempimenti relativi (compilazione pagelle, tabelloni, registro voti) - Esami di Stato: adempimenti relativi, compilazione e consegna dei diplomi - Esami idoneità/integrativi: adempimenti relativi. Obbligo scolastico e dispersione - Collaborazione docenti per monitoraggi relativi agli alunni - Collaborazione docenti funzioni strumentali area servizi agli alunni - Gestione libri di testo - Gestione statistiche e relativa trasmissione dati - Rapporti con il Comune, la Provincia ed altri Enti - Elezioni OO. CC. ed R.S.U.:





## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

adempimenti relativi in collaborazione con la commissione elettorale - Programmazione e relazioni finali dei docenti: raccolta, riordino fascicoli e archiviazione - Divulgazione delle circolari per gli alunni

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Modulistica da sito scolastico <https://www.iissfermi.edu.it/>

Protocollo informatico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE DI AMBITO AG01

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Finalità

- Valorizzare il lavoro dei docenti, come risorsa per la didattica e l'organizzazione scolastica.
- Favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento.
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.
- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla innovazione metodologico-didattica in funzione della facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche.



- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale. Una seria analisi dei bisogni formativi dei docenti ha costituito l'input per la stesura del Piano di formazione dell'Istituto, di respiro triennale, e che costituisce un capitolo importante del PTOF.

A seguito dell'analisi degli obiettivi prioritari individuati nel RAV e della riflessione che ne è scaturita sulle linee guida del Piano di Miglioramento di Istituto e sulle progettualità in cui è articolato, sono emerse le esigenze formative prioritarie sui seguenti temi strategici:

- Didattica per competenze
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Inclusione, disabilità
- Autonomia organizzativa
- Competenze di lingua straniera

## Denominazione della rete: NEI TUOI PANNI (IN YOUR SHOES)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li><li>• Altri soggetti</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo



nella rete:

## Approfondimento:

La rete di scopo nasce con l'intento di coinvolgere più scuole del territorio sulla base dell'individuazione di un'area progettuale comune, in corrispondenza di ben determinate priorità che, nel caso specifico, afferiscono alla cultura dell'inclusione e della legalità. Nella scuola di oggi, in cui sono compresenti diverse realtà che possono entrare in conflitto per motivi culturali e sociali, è un dovere garantire agli studenti un'adeguata formazione che miri al rispetto dell'altro, alla valorizzazione delle diversità e alla reciproca accettazione senza discriminazione alcuna. In tale ottica, si intende promuovere un'effettiva integrazione degli alunni nel "sistema scuola" e nell'ambiente di vita, lo sviluppo integrale della personalità per la realizzazione completa dell'uomo e del cittadino di domani.

## Denominazione della rete: INSIEME PER LA BUONA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

L'accordo di rete è finalizzato a:

- programmare e realizzare congiuntamente attività formative rivolte a tutto il personale scolastico, ai genitori e agli alunni;
- dare risposte significative ai bisogni culturali e formativi dei ragazzi e del territorio;
- arricchire la formazione degli studenti attraverso la consapevolezza dei valori rappresentati dal rispetto dell'ambiente, della legalità e della persona;
- ampliare le conoscenze, attraverso attività congiunte;
- elaborare progetti vari congiunti;
- programmare e realizzare congiuntamente iniziative ed eventi vari.

## Denominazione della rete: AMNESTY INTERNATIONAL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

**Amnesty International** è un'organizzazione non governativa internazionale impegnata nella difesa dei diritti



umani. Lo scopo di Amnesty International è quello di promuovere, in maniera indipendente e imparziale, il rispetto dei diritti umani sanciti nella "Dichiarazione universale dei diritti umani" e quello di prevenirne specifiche violazioni.

## Denominazione della rete: SOROPTIMIST INTERNATIONAL

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Soroptimist International, Associazione mondiale di donne impegnate in attività professionali e manageriali, è una voce universale per le donne che si esprime attraverso la presa di coscienza, il sostegno e l'azione. Soroptimist sostiene i Diritti Umani per tutti, la pace nel mondo e il buon volere internazionale, il potenziale delle donne, la trasparenza e il sistema democratico delle decisioni, l'accettazione delle diversità, lo sviluppo sostenibile, il volontariato e l'amicizia.

Gli associati realizzano progetti, promuovono azioni e creano opportunità attraverso la rete globale delle socie e la cooperazione internazionale affinché tutte le donne possano attuare il loro potenziale individuale e collettivo, realizzare le loro aspirazioni e creare nel mondo forti comunità pacifiche.



## **Denominazione della rete: OSSERVATORIO DI RAFFADALI PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PER LA PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### **Approfondimento:**

---

L'Osservatorio di Area di Raffadali, mette in atto e coordina azioni volte a fronteggiare la dispersione scolastica delle scuole della rete, in un'ottica sistemica e con un approccio integrato con le agenzie del territorio, al fine di promuovere il successo formativo. Ha come sede l'I.C. "G. Galilei" di Raffadali.

## **Denominazione della rete: ISTITUZIONE SCOLASTICA ACCREDITATA QUALE SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE**

---





## ATTIVITÀ DI TIROCINIO NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE SUL SOSTEGNO DIDATTICO AGLI STUDENTI CON DISABILITÀ

---

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Istituzione scolastica accreditata

### Approfondimento:

---

La convenzione è finalizzata alla realizzazione del piano per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito della formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola secondaria di secondo grado. Il tirocinio presenta un approccio alla disabilità attraverso:

- l'osservazione dell'organizzazione scolastica;
- la riflessione sulla normativa;
- la conoscenza delle principali patologie e delle relative diagnosi;
- la conoscenza della didattica speciale attraverso l'analisi degli strumenti di rilevazione e di progettazione.

Il tirocinio assicura un adeguato collegamento degli apprendimenti teorici acquisiti nei corsi



accademici di area professionalizzante con l'esperienza osservata, partecipata e sperimentata nella scuola, tramite diverse forme di collaborazione tra tirocinante e tutor scolastico.

## Denominazione della rete: DADO MATTO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione Gratuita



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: "COMPETENZE DIGITALI"

---

L'attività di formazione ha lo scopo di: - sviluppare e/o potenziare nel personale docente la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software, sussidi e strumenti digitali (registro digitale, LIM, piattaforma G Suite for Education, Web APP 2.0, etc.); - formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di interesse specifico disciplinare e/o di ambito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Lezioni on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: "SICUREZZA E PREVENZIONE"

---

L'attività di formazione ha lo scopo di: - formare il personale docente sull'individuazione di possibili fonti di rischio e sull'acquisizione di strategie idonee per fronteggiare situazioni di pericolo; - formare il personale docente sulle tecniche di primo soccorso.

Collegamento con le priorità	Autonomia didattica e organizzativa
------------------------------	-------------------------------------



del PNF docenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: "METODOLOGIA D.D.I. RISORSE DIGITALI DI RETE PER INSEGNARE AD APPRENDERE: GOOGLE SUITE"**

Lo sviluppo della tecnologia e i piani nazionali (LIM e Cl@ssi 2.0) permettono oggi di portare con sempre maggior costanza e diffusione le TIC all'interno della classe. Modificare l'ambiente dell'apprendimento nella didattica comporta un ripensamento della lezione e richiede al docente di ripensare la sua metodologia, il suo approccio comunicativo con gli studenti e una riprogettazione in rapporto agli strumenti e alle risorse disponibili. Il corso prevederà una fase caratterizzata da un approfondimento - riflessione sugli aspetti implicati nell'uso delle tecnologie e una fase operativa laboratoriale di sperimentazione degli strumenti offerti dalla suite google (padlet, blog, google-suite, classroom, forms, docs, meet, Lim jamboard, cloud e apps integrate alla suite). I docenti potranno, a conclusione delle attività, valutare gli esiti dei processi avviati, evidenziando i punti di forza e/o di fragilità nella pratica delle attività a distanza che condurranno negli ambienti virtuali ove essi operano.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: "MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO NEI NUOVI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI (D.I. N. 92/2018)"**

La sfida posta dalla riforma degli istituti professionali richiede un profondo ripensamento dell'azione educativa che investe in modo coordinato curricoli, didattica e valutazione. Al fine di focalizzare le principali innovazioni introdotte dalla riforma, la presente Unità Formativa svilupperà le seguenti tematiche: a) personalizzazione degli apprendimenti, elaborazione del Progetto Formativo Individuale e organizzazione del sistema tutoriale per sostenere le studentesse e gli studenti nel loro percorso formativo; b) pianificazione della didattica attraverso l'aggregazione delle attività e degli insegnamenti all'interno degli Assi culturali e la costruzione di modelli di Unità di Apprendimento (UdA). La presente Unità Formativa intende rispondere all'esigenza di rinnovare la didattica in chiave metodologica, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti e l'espressione dei loro talenti e stili cognitivi, nonché assicurando agli studenti un adeguato grado di personalizzazione del curriculum, rendendo, altresì, coerente l'impianto valutativo rispetto a tali orientamenti. Le UdA, in tal senso, possono contribuire a strutturare efficacemente percorsi formativi che propongano una offerta formativa coerente e in grado di rispondere alla molteplicità di interessi, risorse e vocazioni degli studenti e delle loro famiglie, nonché capace di intercettare e soddisfare i fabbisogni, espressi in termini di competenze, che provengono dalle filiere produttive di riferimento, per creare un naturale e necessario allineamento tra offerta e domanda di istruzione, tale da incidere sulle necessità e sugli sviluppi occupazionali. Si tratta, pertanto, di promuovere la formazione dei docenti nell'elaborazione di percorsi formativi centrati sulla personalizzazione degli apprendimenti e nella costruzione di UdA, da intendersi quali: a. "pacchetti didattici" frutto di una segmentazione ragionata di determinati contenuti di insegnamento (learning object) in cui è articolabile il curriculum dello studente; questa impostazione è forse la più vicina alla didattica "modulare"; b. micro-percorsi pluridisciplinari finalizzati a perseguire determinati risultati di apprendimento (learning outcome); c. insieme



integrato di processi di apprendimento attivati dagli/con gli studenti e orientati alla soluzione di problemi a livello crescente di autonomia e responsabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Lezioni frontali</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

## **Titolo attività di formazione: "EDUCAZIONE CIVICA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE E ALLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ"**

L'insegnamento dell'Educazione Civica è finalizzato alla sensibilizzazione e alla formazione di una cittadinanza responsabile. L'Educazione Civica rappresenta un insegnamento trasversale che va coniugato con le discipline di studio per sviluppare processi di interconnessione tra insegnamenti disciplinari ed extra disciplinari. Le tematiche trattate nel corso sono quelle presentate di seguito: a. La Costituzione italiana, in modo diacronico e sincronico: analisi degli atti dell'Assemblea Costituente, in particolare quelli relativi alla discussione sui principi fondamentali; analisi delle modifiche intervenute nel corso dei settanta anni di vigenza della Carta costituzionale; studio e analisi di fonti storiche (Atti, documenti e filmati storici reperibili anche presso gli archivi degli organi costituzionali); stato di effettiva applicazione della Costituzione; il rispecchiamento con l'evoluzione della società italiana nel corso del settantennio; struttura e funzionamento delle istituzioni politico amministrative europee ed internazionali; analisi delle ricadute, in positivo e in negativo, della partecipazione dello Stato italiano all'Unione europea; cenni sui Trattati e sulle Carte europee e internazionali, analisi delle norme di più frequente applicazione. b. Elementi di Educazione finanziaria: l'euro e il sistema monetario europeo, il ruolo della BCE; elementi di diritto del lavoro:





distinzione tra rapporto di lavoro subordinato e autonomo; le fonti costituzionali, normative e contrattuali; diritti e doveri del lavoratore dipendente; i nuovi contratti di lavoro: in particolare il contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, il contratto di somministrazione (ex contratto interinale), il contratto a chiamata; l'apprendistato, il Part-time, il contratto a progetto; le tutele sindacali; la normativa sulla sicurezza sul lavoro. c. Normativa italiana ed europea sulla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale; i reati ambientali, le responsabilità individuali e collettive; "Agenda 2030", trattazione di percorsi specifici relativi allo sviluppo sostenibile, alla gestione del rischio delle calamità naturali, alla sensibilizzazione per la tutela dell'ecosistema, degli animali e del mare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: "INCLUSIONE"**

Il percorso formativo si propone di fornire ai docenti di sostegno e curricolari delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni ordine e grado gli strumenti necessari a favorire l'inclusione, in prospettiva bio psico-sociale ed ecologica, di tutti gli studenti all'interno della comunità scolastica, in ossequio a quanto definito dall'Agenda 2030 nella quale è sottolineata la necessità di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti





Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: “PROGETTAZIONE PER UDA NEI NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI”**

Per la scuola secondaria di secondo grado il corso costituisce una guida operativa per realizzare, step by step, Unità di Apprendimento. Un’UdA è un “insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo della studentessa e dello studente e costituisce il necessario riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti. Le UdA partono da obiettivi formativi adatti e significativi, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente hanno maturato le competenze attese”. Secondo quanto previsto dalla riforma dei nuovi Istituti Professionali, le Uda, o Unità di Apprendimento, rappresentano la base di riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti agli studenti. I percorsi didattici destinati agli allievi dovranno avere carattere interdisciplinare ed essere organizzati per unità di apprendimento, con l'utilizzo di metodologie di tipo induttivo, esperienze laboratoriali in contesti operativi, lavoro cooperativo per progetti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



- Comunità di pratiche
- Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: "DISCIPLINE SCIENTIFICHE - TECNOLOGICHE (STEM)"**

L'esigenza di sviluppare sul piano didattico approcci operativi integrati per far acquisire agli alunni competenze scientifiche, tecnologiche, costruttive e matematiche caratterizzate da processi e metodologie laboratoriali che riescono a collegare linguaggi, conoscenze, abilità afferenti a discipline diverse dal punto di vista teorico, ma connesse invece sul piano reale, richiede risposte formative che facciano sperimentare ai docenti modalità di lavoro direttamente trasferibili nelle classi. La proposta che la presente Unità Formativa sviluppa si articola pertanto su tre piani: la didattica laboratoriale per progetti, le metodologie atte a sviluppare competenze trasversali, il physical computing. La didattica laboratoriale per progetti dovrà fornire ai docenti gli strumenti per l'approfondimento dei processi di matematizzazione e programmazione (coding) anche attraverso l'utilizzo di software dinamici e di animazione 3d; lo sviluppo di metodologie di problem solving collaborativo e la messa a fuoco di alcune competenze trasversali dovrà aiutare i docenti ad utilizzare operativamente percorsi didattici integrati sia nell'ambito STEM sia, secondo recenti orientamenti, nell'ambito STEAM; la sperimentazione di attività di physical computing, anche con la realizzazione di semplici robot con materiali "poveri" e il supporto di una Scheda Arduino o di un mini computer "fai da te" realizzato con la scheda Raspberry PIB 3, dovrà far acquisire competenze maker proprie del livello didattico della scuola primaria. Le STEM nel PNSD. STEM e curriculum verticale. Il percorso prevede strumenti per la progettazione e la valutazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze STEM in ambienti di apprendimento innovativi (ambienti digitali e atelier creativi); robotica educativa e sviluppo delle competenze in ambito STEM; la realtà virtuale e la realtà aumentata nella didattica delle STEM.

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: “USO DELLA LIM”

---

Il corso sull'uso didattico della LIM permetterà di conoscere come è fatta la Lavagna Interattiva Multimediale sia a livello di software che di hardware, di utilizzare i principali strumenti della LIM e i comandi e gli strumenti del software gestionale per creare lezioni interattive ed esercizi pratici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Lezioni frontale/on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: “COMUNICARE IN LINGUA INGLESE”

---



Corso per approfondire e migliorare la comunicazione in lingua Inglese per una futura internazionalizzazione dell'Istituto. Il corso è finalizzato anche alla certificazione delle competenze secondo il QCER.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### LA PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO A SCUOLA

---

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### SUPPORTO AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

---

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito